



Dipartimento di Economia Aziendale

**Regolamento didattico
del
Dipartimento di Economia Aziendale**

a.a. 2019-2020

Indice

Sezione I	3
Norme generali e comuni	3
Sezione II	12
Corso di laurea triennale	12
Corso di laurea in Economia e Gestione Aziendale – Classe L-18.....	13
Sezione III	24
Corsi di laurea magistrale	24
Economia Aziendale – Classe LM – 77 Scienze economico aziendali	25
Economia e Management - Classe LM-77	32
Finanza e Impresa–interclasse (LM–16 Finanza/LM–77 Scienze economico aziendali).....	42
Sezione IV	52
Altri corsi di studio del Dipartimento.....	52
Corsi post lauream	53

Sezione I

Norme generali e comuni

Capo I
Corsi di studio

Art. 1

Corsi di Studio del Dipartimento

Il Dipartimento di Economia Aziendale per l'a.a. 2019/2020 propone un corso di laurea triennale e tre corsi di laurea magistrale al fine di riuscire a soddisfare in modo adeguato le esigenze di formazione in ambiti differenti.

Corso di Laurea Triennale	Classe	Denominazione della classe
Economia e gestione aziendale	L-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Corso di Laurea Magistrale	Classe	Denominazione della classe
Economia aziendale	LM-77	Scienze economico-aziendali
Economia e management	LM-77	Scienze economico-aziendali
Finanza e impresa	LM-16, LM-77	Finanza

Art. 2

Commissioni didattiche dei CdL/CdLM

Per il corso di laurea triennale è prevista la seguente Commissione didattica.

Commissioni del corso di laurea triennale in Economia e gestione aziendale	Coordinatore	Docenti afferenti	
Commissione didattica	Prof.ssa Maria Claudia Lucchetti	Docente	Fascia
		Cenci Marisa	I
		Corradini Massimo	ricercatore
		Di Cecco Giustino	II
		Faggioni Francesca	ricercatore
		Lucchetti Maria Claudia	I
		Manni Francesco	II
		Martucci Olimpia	II
		Mottura Carlo Domenico	I
		Tutino Marco	II
		Rappresentante studenti	
		Rappresentante studenti	----
		Rappresentante in carica	----

Per i corsi di laurea magistrale sono previste le seguenti Commissioni Didattiche:

Commissioni del corso di laurea magistrale in Economia aziendale	Coordinatore	Docenti afferenti	
Commissione didattica	Prof. Mauro Paoloni	Docente	Fascia
		Arduini Simona	II
		Biondi Lucia	ricercatore
		Celli Massimiliano	II
		Demartini Paola	I
		Manni Francesco	II
		Mattei Giorgia	ricercatore
		Paoloni Mauro	I
		Regoliosi Carlo	II
		Spagnuolo Domenico	II
		Rappresentante studenti	
		Rappresentante studenti	
		Rappresentante in carica	

Commissioni del corso di laurea triennale in Economia e management	Coordinatore	Docenti afferenti	
Commissione didattica	Prof. ssa Maria Francesca Renzi	Docente	Fascia
		Bellisario Elena	II
		Di Pietro Laura	ricercatore
		Lampariello Lorenzo	ricercatore
		Lucchetti Maria Claudia	I
		Guglielmetti Mugion Roberta	ricercatore
		Marchegiani Lucia	II
		Marchiori Michela	II
		Mattia Giovanni	I
		Merli Roberto	ricercatore
		Pezzi Alberto	II
		Pratesi Carlo Alberto	I
		Principato Ludovica	I
		Rabitti Maddalena	I
		Renzi Maria Francesca	I
		Vicard Paola	II
		Rappresentante studenti	
		Rappresentante studenti	
		Rappresentante in carica	

Commissioni del corso di laurea triennale in Finanza e impresa	Coordinatore	Docenti afferenti	
---	--------------	-------------------	--

Commissione didattica	Prof.ssa Alessandra Carleo	Docente	Fascia
		Caratelli Massimo	II
		Carleo Alessandra	II
		Cesarone Francesco	ricercatore
		D'Errico Rita Maria	II
		Gheno Andrea	II
		Mottura Carlo Domenico	I
		Rabitti Maddalena	I
		Rappresentante studenti	
		Rappresentante studenti	
		Rappresentante in carica	

Art. 3

Compiti Consiglio di Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento è costituito da (art.7 - Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Economia Aziendale):

- il Direttore;
- i docenti appartenenti al Dipartimento;
- i rappresentanti del personale TAB;
- i rappresentanti degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea e ai Corsi di dottorato di ricerca di competenza del Dipartimento;
- il Segretario Amministrativo, il Segretario alla Ricerca e il Segretario Didattico ove assegnato al Dipartimento;
- un rappresentante rispettivamente dei docenti a contratto e degli assegnisti di ricerca;

per quanto riguarda le attività didattiche il Consiglio di Dipartimento:

- delibera affidamenti, contratti e supplenze in relazione agli incarichi didattici;
- definisce e approva l'offerta formativa dei CdL e CdLM, anche in base alle proposte delle Commissioni didattiche dei CdL e CdLM, nonché dei Master, corsi di perfezionamento, dottorati e in genere dell'offerta *post lauream*;
- assegna ogni anno i compiti didattici ai docenti, sentiti gli interessati, in base alle competenze scientifico-disciplinari, alle esigenze dei CdL e CdLM e dei dottorati, e a un'equa ripartizione del carico complessivo;
- approva i rapporti di autovalutazione dei CdL e CdLM, e redige e approva il rapporto di autovalutazione del Dipartimento;

Commissione didattica (art.12 - Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Economia Aziendale)

1. Per ciascun Corso di Laurea e Corso di Laurea Magistrale (rispettivamente, CdL e CdLM) sono 'docenti di riferimento' i docenti che risultano titolari di almeno un'attività formativa nel Corso medesimo.
2. Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, ciascun docente può fare riferimento a non più di due Corsi (CdL e CdLM).
3. Il Coordinatore del CdL o CdLM è designato dal Consiglio del Dipartimento, su proposta del Direttore, sentiti i docenti di riferimento del CdL o del CdLM.
4. L'attività di organizzazione e gestione delle attività formative di ciascun CdL o CdLM è svolta da una Commissione didattica, nominata dal Direttore del Dipartimento e composta dai docenti di riferimento del CdL o del CdLM che ne facciano richiesta, con un minimo di cinque, da un rappresentante degli studenti. Svolge funzione di segreteria un rappresentante del personale TAB. Ciascuna Commissione didattica resta in carica per tre anni.
5. Le Commissioni didattiche dei CdL e CdLM:
 - a) elaborano proposte concernenti i Corsi di Studio da presentare al consiglio di Dipartimento per le sue scelte strategiche e operative e per l'organizzazione dei CdL e CdLM inerenti il Dipartimento;
 - b) elaborano proposte e modalità operative da presentare alla Scuola per l'organizzazione dei CdL e CdLM inerenti la Scuola;
 - c) valutano la qualità dell'offerta formativa anche in funzione delle procedure di accreditamento vigenti relazionando il Consiglio;
 - d) istruiscono e deliberano sulle pratiche studenti e i piani di studio.

Modalità di funzionamento delle Commissioni didattiche (art.13 - Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Economia Aziendale)

1. Le Commissioni didattiche dei CdL e CdLM sono presiedute dal Coordinatore e si riuniscono, in via ordinaria, su convocazione del Coordinatore, in ogni caso non meno di tre volte l'anno, o qualora ne faccia richiesta almeno un quinto dei docenti che fanno riferimento a quel CdL o CdLM.
2. La riunione della Commissione didattica dei CdL e CdLM è presieduta dal Coordinatore o in sua assenza da altro docente del Corso designato dal Coordinatore.
3. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Coordinatore.

Art. 4

Valutazione delle Attività Formative

Coerentemente con quanto disposto dalle procedure AVA, la valutazione delle attività formative avviene attraverso un processo di assicurazione della qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento. In particolare il monitoraggio della didattica viene condotto nel corso dell'intero anno accademico da parte delle Commissioni didattiche dei CdS le quali: acquisiscono i dati e le informazioni dalla piattaforma ASI di Ateneo; prendono atto e utilizzano ai fini del monitoraggio le osservazioni e i suggerimenti del NdV e della Commissione paritetica; promuovono un confronto sistematico con il territorio; verificano i risultati di impatto sul mondo del lavoro; effettuano il riesame delle attività formative indentificando punti di forza e aree di criticità; definiscono gli obiettivi di miglioramento. Ogni Corso di Laurea ha previsto un gruppo di Assicurazione della Qualità che annualmente provvede a redigere il Rapporto di Autovalutazione RAR.

Ai fini delle verifiche, delle valutazioni e delle revisioni sono stati individuati indicatori di efficienza e di regolarità dei percorsi formativi.

Gli indicatori di efficienza e regolarità, di seguito riportati, valutano la capacità del Corso di Laurea di utilizzare in modo adeguato le risorse disponibili calibrando la propria offerta formativa in relazione ai docenti di ruolo afferenti e alla capacità di garantire che i diversi curricula consentano la regolarità dei tempi necessari per l'ottenimento del titolo di laurea da parte degli studenti:

1. *Efficienza nell'utilizzo del personale docente e delle strutture* (facendo riferimento ai soli docenti di ruolo) espresso attraverso le seguenti misure:
 - numero medio annuo di CFU erogati per docente;
 - numero medio annuo di CFU acquisiti per studente.
2. *Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS:*
 - numero di studenti iscritti al corso di laurea, esclusi i fuori corso;
 - numero di immatricolazioni;
 - numero di trasferimenti in entrata e in uscita;
 - voto medio conseguito nei singoli corsi;
 - percentuale degli studenti che hanno superato i singoli esami;
 - valutazione dell'efficienza delle strutture e dei servizi di supporto all'attività formativa.
3. *Regolarità dei percorsi formativi* misurata attraverso le seguenti misure:
 - tasso di abbandono tra primo e secondo anno;
 - percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal percorso di studio;
 - percentuale di studenti lavoratori;
 - tempi medi di durata del corso di studi;
 - votazione finale media conseguita.
4. *Rilevazione della soddisfazione degli studenti*

Ogni Corso di Laurea valuta il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti e dell'intero percorso formativo. Tali informazioni vengono analizzate in modo integrato con i risultati ottenuti in termini di *efficienza* e di *regolarità del Corso di Studio* e rappresentano la base oggettiva di riferimento per pianificare le azioni di miglioramento dell'offerta didattica. A tal fine il Presidente:

- discute i risultati di soddisfazione relativi agli insegnamenti con i rappresentanti degli studenti;
- promuove incontri con i singoli docenti per risolvere problemi specifici e concorda provvedimenti per migliorare la situazione;
- garantisce il massimo livello di trasparenza, indicando sul sito web i nominativi dei rappresentanti.

Il Corso di Laurea:

- valuta il livello di soddisfazione dei laureati rispetto al Corso di laurea;
- analizza la percentuale di impiego dopo il primo e secondo anno dal conseguimento del titolo e/o la percentuale degli studenti che prosegue gli studi;
- verifica il grado di coerenza dell'impiego con gli sbocchi professionali relativi al corso di studio (dati Alma Laurea);
- confronta i risultati ottenuti dal singolo Corso di Laurea (analisi di benchmarking) con quelli ottenuti da altri Corsi di Studio della medesima classe, nazionali e locali (qualora le informazioni fossero rese disponibili da parte del MIUR).

5. *Sistema qualità*

Ogni Corso di Laurea si dota di un sistema di gestione della qualità realizzando le attività di monitoraggio e valutazione. Il processo di miglioramento della qualità della didattica viene realizzato in modo sistematico e continuo; a tal fine vengono organizzate regolarmente riunioni per valutare i risultati conseguiti e assumere decisioni.

In fase di programmazione della didattica per l'anno accademico successivo ogni Corso di Laurea:

- valuta i risultati conseguiti attraverso l'analisi delle informazioni (fornite dall'Ufficio statistico di Ateneo e del MIUR) relative agli indicatori di efficienza e di regolarità dei percorsi formativi sopra dettati;
- valuta i risultati di soddisfazione dei laureati sul corso di studi;
- valuta i risultati di soddisfazione degli studenti relativi ai singoli corsi;
- confronta i propri risultati con quelli ottenuti da altri corsi di laurea appartenenti alla stessa classe (qualora messi a disposizione dal MIUR);
- monitora sistematicamente l'attività didattica pianificando riunioni con i rappresentanti degli studenti per individuare eventuali criticità sulle quali intervenire (ad es. calendario delle lezioni, calendario delle sessioni di esame, eventuali problemi relativi ai singoli corsi, ecc.);
- pianifica le azioni di miglioramento/allineamento dell'offerta formativa tenendo conto dei risultati conseguiti e delle esigenze dei portatori di interesse;
- pubblicizza adeguatamente i risultati delle azioni di valutazione.

Alla fine di ogni ciclo e sulla base dei dati forniti dall'ufficio statistico di Ateneo e dal MIUR, ogni Corso di Laurea:

- analizza i trend degli indicatori di efficienza, regolarità e soddisfazione con riferimento ai curricula e al corso di laurea nel suo complesso;
- monitora l'allineamento delle proposte formative con le esigenze del mondo del lavoro organizzando sistematicamente incontri con i principali interlocutori;

- o analizza i punti di forza e di debolezza;
- o valuta le criticità identificando le relative cause e stabilisce le priorità di miglioramento;
- o pianifica gli obiettivi del nuovo ciclo tenendo conto anche delle esigenze di tutti portatori di interesse.

Ogni Corso di Laurea valuta gli indicatori sopra riportati e propone le azioni di miglioramento per correggere eventuali andamenti non soddisfacenti, garantendo sempre la qualità dei livelli di apprendimento dei profili scientifico-professionali offerti. A tal fine la Commissione didattica del corso di laurea:

- farà emergere i risultati conseguiti in termini di outcome attraverso una lettura sistemica delle misure quantitative e integrando queste ultime con analisi qualitative ad hoc;
- verificherà, dopo una prima fase di sperimentazione e di avvio, l'adeguatezza degli indicatori, procedendo, se necessario, ad una revisione degli stessi.

6. Strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.

La Commissione didattica del corso di laurea valuta sistematicamente i risultati relativi alla prova e ai requisiti di accesso. In particolare verifica, a conclusione di ogni ciclo, se i requisiti e la prova di accesso sono adeguati a conseguire gli obiettivi di selezione all'ingresso del corso di laurea in termini di:

- o adeguatezza delle conoscenze e competenze in ingresso ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento individuati dal corso di laurea;
- o opportunità di accesso a studenti che provengono da altre Dipartimento/atenei;
- o opportunità di accesso a studenti provenienti dai corsi della Dipartimento.

Ogni Commissione didattica, valutati i risultati conseguiti, può introdurre le modifiche necessarie al fine di allineare i risultati agli obiettivi del corso di laurea e dei Dipartimenti.

Tutto il processo di valutazione sarà coordinato a livello di Dipartimento.

Art. 5

Commissione paritetica del Dipartimento (art.10 comma 5 – Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Economia Aziendale)

La Commissione paritetica ha il compito di:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte di professori e ricercatori;
- formulare proposte dirette a migliorare lo svolgimento della didattica;
- formulare proposte in merito agli indicatori ritenuti idonei per la valutazione dei risultati delle attività didattico-formative e di servizio agli studenti;
- segnalare eventuali anomalie riscontrate nello svolgimento di attività didattiche;
- pronunciarsi in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative in relazione agli obiettivi formativi previsti;
- esprimere pareri sull'attivazione e la soppressione di CdL e CdLM;
- esercitare ogni altra attribuzione ad essa conferita dai regolamenti di Ateneo;
- redige la relazione annuale da sottoporre al presidio di qualità.

Art. 6

Informazione agli studenti

Le informazioni relative ai Corsi di Laurea Triennali e Magistrali del Dipartimento sono disponibili sul sito web del Dipartimento all'indirizzo: www.disa.uniroma3.it, sull'Ordine degli studi e sui Bandi di ammissione.

Capo II

L'accesso

Art. 7

Orientamento

All'inizio di ogni anno accademico sono rese disponibili, tutte le informazioni utili agli studenti, relative in particolare a: immatricolazioni e iscrizioni, passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso, piani di studio, orari e calendari, orari di ricevimento dei docenti, attività di orientamento e tutorato, servizi di segreteria didattica, raggiungibilità della sede, rappresentanti degli studenti.

Le principali forme organizzative dell'attività di orientamento sono:

- la presentazione dei percorsi formativi del Corso di Laurea agli studenti delle scuole secondarie, mediante diffusione di materiale a stampa e incontri pubblici;
- una specifica attività di accoglienza e orientamento rivolta agli studenti immatricolati;
- un servizio di accoglienza e di orientamento degli studenti nella scelta dei percorsi formativi.

Art. 8

Immatricolazione

I criteri di accesso ai corsi di laurea e i termini per la presentazione della domanda di iscrizione saranno precisati nel bando delle immatricolazioni e sui regolamenti didattici dei corsi di studio.

Nell'anno accademico 2019/2020 sarà attivato il seguente corso di laurea triennale (D.M. 270/2004):

Corso di Laurea Triennale	Classe	Anni di corso da attivare	Studenti previsti
Economia e gestione aziendale	L-18	1°, 2° e 3°	777

Nell'anno accademico 2019/2020 saranno attivati i seguenti corsi di laurea magistrale (D.M. 270/2004):

Corso di Laurea Magistrale	Classe	Anni di corso da attivare	Studenti previsti
Economia aziendale	LM-77	1° e 2°	116
Economia e management	LM-77	1° e 2°	183
Finanza e impresa	LM-16, LM-77	1° e 2°	100

Capo III Iscrizione ai successivi anni di corso status degli studenti

Art. 9

Iscrizione ai successivi anni di corso

Tutti coloro che sono iscritti a corsi di studio dell'ordinamento ante DM n. 270/2004 hanno il diritto di completare gli studi entro l'Anno Accademico 2019-2020 riferimento art. 37 del Regolamento carriera vigente <http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/index.asp>.

Per i corsi di laurea triennale non esistono vincoli in termini di CFU per il passaggio dal primo al secondo anno e dal secondo al terzo anno, salvo quanto previsto dall'art.25.

Per i corsi di laurea magistrale non esistono vincoli in termini di CFU per il passaggio dal primo al secondo anno.

Art. 10

Studenti fuori corso

Lo studente che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il corso di studio viene iscritto come studente fuori corso.

Art. 11

Studenti a tempo parziale

Lo status di studente part-time è previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Il Dipartimento e le Commissioni didattiche dei corsi di studio competenti disciplinano le attività didattiche per studenti lavoratori part time conformemente alla normativa di Ateneo.

Art. 12

Studenti in mobilità

Il Dipartimento favorisce la partecipazione degli studenti ai programmi internazionali di mobilità - nell'ambito del programma LLP/Erasmus, di Accordi bilaterali di Dipartimento e di altre opportunità di studio all'estero – come occasione di arricchimento del percorso formativo, di incontro con altri sistemi di istruzione superiore e di dialogo multiculturale.

L'accesso al programma Erasmus è regolato secondo un bando annuale disponibile sul sito dell'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca: http://europa.uniroma3.it/releit_nuovo/sito_2005/ e sul sito web di Dipartimento www.disa.uniroma3.it e/o sul sito della Scuola di Economia e Studi Aziendali

Gli studenti possono autonomamente decidere di sostenere esami in università straniere nelle more del Regolamento Didattico studenti, la Commissione didattica per ogni corso di studio, valuterà l'eventuale richiesta di riconoscimento esami.

Agli studenti del corso di laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale e quelli della laurea magistrale in Economia e Management viene offerta la possibilità conseguire il doppio titolo di laurea italiano e francese, sulla base di accordi internazionali stipulati tra il Dipartimento di Economia Aziendale e il Groupe Ecole Superieure de Commerce de Troyes/YSchools (vedi art. 22 laurea triennale art. in Economia e Gestione Aziendale e art. 36 laurea magistrale in Economia e Management).

Capo IV

Passaggi da un corso di studio all'altro all'interno del Dipartimento Passaggio da altri dipartimenti

**Passaggio di ordinamento
Trasferimenti**

Abbreviazione di corso per il conseguimento del secondo titolo anche per candidati con titolo estero

Art. 13

Principi generali

Sono ammesse domande di passaggio ai corsi di laurea del Dipartimento da corsi di laurea dello stesso Dipartimento.

Sono ammesse domande di passaggio ai corsi di laurea del Dipartimento da altri Dipartimenti dell'Ateneo di Roma Tre.

Sono ammesse domande di passaggio ai corsi di laurea del Dipartimento da parte di studenti iscritti a corsi di studio regolati da ordinamenti didattici previgenti.

Sono ammesse domande di trasferimento ai corsi di laurea del Dipartimento da corsi di laurea di altri Atenei.

Sono ammesse domande per abbreviazione di corso per il conseguimento di un secondo titolo.

Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti fuori corso presso altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Non sono accolte domande di trasferimento da studenti iscritti fuori corso presso altri Atenei.

Non sono accolte domande di trasferimento da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) presso altro ateneo.

Negli articoli dedicati alle modalità di ingresso ai singoli corsi di laurea del presente regolamento sono specificati i requisiti e le modalità di accesso.

Le Commissioni didattiche dei singoli corsi di laurea valuteranno i crediti riconoscibili delle carriere dei candidati.

I termini per la presentazione della domanda di passaggio, trasferimento e abbreviazione di corso per il conseguimento del secondo titolo, con primo titolo italiano o estero, saranno indicati nel bando rettorale.

Per gli studenti con titolo conseguito all'estero potranno essere riconosciuti crediti se acquisiti esclusivamente nell'ambito di un percorso di studi universitario e previa verifica della loro coerenza ed equivalenza con l'ordinamento didattico del Dipartimento.

Capo V

La didattica

Art. 14

Attività formative: definizioni generali

Il corso di *laurea triennale* adotta una struttura modulare degli insegnamenti fondata sul seguente schema:

- 1) 6 CFU per corsi con 40 ore di docenza in aula;
- 2) 9 CFU per corsi con 60 ore di docenza in aula;
- 3) 10 CFU per corsi con 66 ore di docenza in aula;
- 4) 10 CFU assegnati alle attività formative "altre" (lingua inglese 6 CFU - informatica 1 CFU - prova finale 3 CFU)

In totale sono previsti 19 insegnamenti e 2 prove di idoneità (lingua inglese e informatica). Al conseguimento della laurea lo studente avrà quindi conseguito 180 CFU.

Alcuni insegnamenti potranno essere erogati in tutto o in parte in lingua inglese. La durata normale del corso di studi delle lauree di primo livello è di tre anni accademici. L'anticipazione dell'esame di laurea rispetto alla durata normale del corso di studio è ammessa soltanto a partire dalla sessione invernale del penultimo anno di corso, previa delibera del Consiglio di Dipartimento, e sempre che lo studente abbia provveduto al conguaglio delle tasse spettanti all'Ateneo per i servizi resi.

I corsi di *laurea magistrale* adottano una struttura modulare degli insegnamenti fondata sul seguente schema:

- 9 CFU per ogni corso, con 60 ore di docenza in aula;
- per tutti i corsi di laurea magistrale sono previsti 11 insegnamenti.

Alcuni insegnamenti potranno essere erogati in tutto o in parte in lingua inglese.

La durata normale dei corsi di laurea magistrale è di due anni accademici.

Art. 15

CFU e ore di didattica frontale

Per gli insegnamenti, il numero di ore di didattica frontale corrispondenti a 1 CFU è di 6,67 ore.

Per gli insegnamenti impartiti, in tutto o in parte, in lingua inglese la didattica in aula potrà essere articolata in 2/3 di lectures e in 1/3 di tutorial.

Per l'idoneità di informatica, il numero di ore di didattica frontale corrispondenti a 1 CFU è di 25 ore di laboratorio informatico. La specificità dell'apprendimento connesso a questa prova, ad elevato contenuto sperimentale e pratico, giustifica infatti l'attribuzione del 100% dell'impegno orario complessivo del credito assegnato all'attività di laboratorio, essendo in essa ricompresa l'attività di apprendimento autonoma e di gruppo dello studente (D.M. Classi di laurea, art. 5, comma 2).

Art. 16

Tutorato

Per favorire una proficua frequenza ed efficace partecipazione di tutti gli studenti alle attività formative, il Dipartimento, in accordo con i singoli corsi di studio, promuove attività di orientamento e tutorato coordinate secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo.

Art. 17

Esami di profitto e composizione delle commissioni

Gli esami di profitto potranno essere svolti in forma scritta, orale o mista scritta/orale.

Le Commissioni di esame sono composte dai Professori titolari dei corsi (con funzione di Presidente) e da almeno un altro membro, secondo quanto stabilito da Regolamento didattico d'Ateneo.

Nella laurea triennale in ciascun anno accademico lo studente può anticipare un solo esame relativo ad un insegnamento impartito nell'anno successivo; è possibile per lo studente anticipare un secondo esame nel caso abbia già sostenuto tutti gli esami previsti dal proprio curriculum, previa autorizzazione della Commissione didattica.

Art. 18

Prove finali e composizione delle commissioni

Per i corsi di *laurea triennale* vengono proposte tre modalità alternative di svolgimento della prova finale:

- presentazione di una tesina scritta su una materia scelta dal candidato e sotto la supervisione di un relatore scelto dal candidato;
- svolgimento di una prova scritta in seduta unica nell'ambito di un insegnamento scelto dallo studente redatta sotto la guida di un docente relatore.
- relazione sull'attività di tirocinio svolta autorizzata dalla Commissione didattica.

Ciascuna commissione didattica è composta da almeno 3 membri ed è presieduta da un professore di prima o di seconda fascia.

Per i corsi di *laurea magistrale* la prova finale consiste nella redazione e pubblica discussione di una tesi scritta, sotto la supervisione di relatore.

Ciascuna commissione di laurea è composta da almeno 5 membri, presieduta da un professore di prima o di seconda fascia.

La tesi potrà essere redatta anche in lingua inglese.

Art. 19

Calendario delle attività didattiche

La didattica è strutturata secondo un calendario di lezioni su base semestrale, secondo il seguente schema:

Semestre	Periodo lezioni	Periodo esami
I	dal 16 settembre al 14 dicembre	nel periodo di sospensione delle lezioni entro il 22 febbraio
II	dal 24 febbraio al 29 maggio	nel periodo di sospensione delle lezioni entro il 25 luglio
/	/	dal 2 settembre al 14 settembre

Nel complesso, saranno svolti 7 appelli sulla base della programmazione annuale. Le date degli appelli saranno rese pubbliche almeno un mese prima dell'inizio della sessione d'esame.

Il calendario degli esami di laurea è strutturato sulla base di quanto stabilito dal Regolamento didattico d'Ateneo.

Le prove di ammissione al corso di laurea triennali sono previste in due date distinte una ad aprile ed una a settembre.

Le prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale (se previste) si svolgeranno nel mese di settembre e ottobre.

Sezione II
Corso di laurea triennale

Corso di laurea in Economia e Gestione Aziendale – Classe L-18

Capo I Corso di Studio

Art. 20

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza, il corso di laurea in Economia e gestione aziendale (CLEGA) si pone i seguenti obiettivi formativi specifici:

- fornire una solida metodologia di base su materie economiche, quantitative, giuridiche;
- fornire una solida e ampia conoscenza delle discipline aziendali, relativamente agli elementi teorico-concettuali e alle tecniche a supporto del *decision-making* manageriale, sia nelle diverse aree funzionali (amministrazione e controllo, finanza, marketing, organizzazione, produzione e tecnologia, ecc.) sia per tipologie di aziende di vari settori (manifatturiero, commerciale, dell'intermediazione finanziaria, dei servizi e della pubblica amministrazione/ *non profit*);
- sviluppare capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni e dei dati aziendali, di selezione delle informazioni rilevanti e di loro lettura critica - nell'ottica di formulare e argomentare giudizi autonomi - di utilizzo selettivo dei concetti e delle tecniche appresi per l'analisi/soluzione di problemi specifici in contesti decisionali aziendali reali.

Con riferimento ai 5 *descriptori europei* del titolo di studio, il titolo finale di laurea sarà conferito a studenti che dimostrino le conoscenze e capacità di seguito dettagliate.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati dovranno avere una solida e rigorosa conoscenza di base interdisciplinare delle discipline aziendali, economiche, giuridiche e statistico-matematiche, nonché una conoscenza approfondita dei concetti e delle tecniche decisionali più rilevanti che caratterizzano il profilo scientifico-professionale di carattere aziendale prescelto tra quelli offerti dal corso di laurea, che nello specifico riguarda una particolare area gestionale dell'impresa ovvero una specifica categoria di aziende ovvero una determinata categoria di problemi e decisioni manageriali.

La struttura su 3 livelli del corso di laurea (linguaggi di entrata, concetti/metodi caratterizzanti del corso di laurea, conoscenze/tecniche specifiche e integrative del percorso) nonché la ripartizione dei crediti formativi tra i diversi ambiti scientifico-disciplinari e tra i SSD al loro interno sono funzionali al raggiungimento di questo obiettivo. Inoltre, saranno utilizzati manuali e altri tipi di supporti didattici di elevata e comprovata qualità, preferibilmente caratterizzati da diffusione internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureati dovranno avere le capacità di leggere e interpretare i dati e i fenomeni aziendali, inquadrandoli nel contesto economico di riferimento, e in ottica di confronto temporale (in relazione alla dinamica evolutiva dell'impresa analizzata) e spaziale (in relazione a imprese simili e comparabili); nonché le capacità di selezionare il *framework* logico adeguato per analizzare lo specifico problema aziendale e risolverlo, applicando selettivamente e criticamente le tecniche decisionali apprese, formulando scenari alternativi e esplicitando le relative implicazioni sul problema/fenomeno in esame.

Per raggiungere questo obiettivo gli insegnamenti del corso di laurea miscelano opportunamente la strumentazione logica con la sua applicazione a scenari/problemi/contesti differenziati, attraverso metodi didattici attivi quali analisi di casi, simulazioni di problemi decisionali, lettura/interpretazione/commento di dati, rapporti, materiali tratti dalla realtà economico-aziendale. In tal modo si ritiene di consentire lo sviluppo nello studente, mutuando da Simon, sia di una razionalità sostantiva che di una razionalità procedurale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno avere capacità di esprimere valutazioni argomentate in sede di analisi di un fenomeno o di un problema aziendale e di suggerire decisioni per trattarlo e/o risolverlo.

Per raggiungere questo obiettivo si è cercato di sviluppare una conoscenza ampia, articolata e critica dei concetti e degli strumenti trattati. Questo a due livelli. A livello di struttura del corso di studio, pur tenendo conto della centralità dell'ambito aziendale (in considerazione degli obiettivi formativi della classe e del corso di laurea), si è fornito un *mix* ragionevolmente equilibrato anche degli altri 3 ambiti scientifico-disciplinari previsti dalla classe, in modo da favorire nello studente una visione interdisciplinare del tema/problema trattato e da sensibilizzarlo alla necessità e utilità di utilizzare linguaggi e strumenti diversi per analizzarlo/valutarlo, adattando l'argomentazione alla particolare prospettiva assunta. A livello di singolo insegnamento, si fornisce sui singoli temi trattati un quadro sistematico e multilaterale dei diversi approcci di analisi, nonché la duplice prospettiva, teorica ed empirica, di analisi.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati dovranno avere capacità di comunicare valutazioni/argomentazioni/decisioni in maniera efficace e con linguaggio scientifico-professionale.

Per raggiungere questo obiettivo si favorisce l'acquisizione nei diversi insegnamenti del linguaggio specialistico (per esempio con il riferimento anche a dati, rapporti, materiali, tratti dalla realtà) e il ricorso a forme di verifica che utilizzano sia l'esposizione orale che scritta, in particolar modo, anche nello svolgimento della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dovranno avere capacità di apprendere e rielaborare i concetti e le tecniche, a livelli successivi di approfondimento, con rigore metodologico, approccio critico e selettività applicativa.

Il raggiungimento di questo obiettivo è in realtà l'effetto del raggiungimento dei precedenti 4. Per raggiungere questo obiettivo, gli studenti saranno guidati lungo percorsi formativi caratterizzati da un progressivo innalzamento del livello delle competenze e delle capacità analitiche e metodologiche richieste per l'acquisizione finale dei crediti formativi.

Verranno utilizzati strumenti di verifica intermedia e finale coerenti con il raggiungimento di questo obiettivo, utilizzando forme alternative e graduali di verifica dell'*expertise* maturata, quali prove orali, prove scritte, test *multiple choice*, *project work* individuali e di gruppo, ecc.

I possibili sbocchi professionali sono:

- figure professionali e carriere manageriali nelle diverse funzioni aziendali di imprese/aziende di diverso tipo (private e pubbliche, operanti nei diversi settori);
- attività di consulenza direzionale nelle varie aree della gestione aziendale;
- attività imprenditoriali (in proprio o nelle aziende di famiglia).

La formazione acquisita consentirà ai laureati anche di proseguire in studi di livello scientifico superiore (*master* o lauree magistrali) e di vari orientamenti disciplinari, immediatamente o dopo un periodo di lavoro, secondo le logiche di apprendimento continuo ormai affermate nel contesto istituzionale e sociale europeo.

Si fornisce di seguito il dettaglio degli sbocchi occupazionali e professionali, con riferimento alla Classificazione analitica per categorie di professioni dell'ISTAT.

Il corso prepara alle professioni di:

- 1.3.1.2.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende che operano nell'estrazione di minerali, nella manifattura, nella produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua e nelle attività di gestione dei rifiuti
- 1.3.1.3.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nelle costruzioni
- 1.3.1.4.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel commercio
- 1.3.1.5.0 - Imprenditori e responsabili di piccoli alberghi, alloggi o aree di campeggio e di piccoli esercizi di ristorazione
- 1.3.1.6.1 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei trasporti e magazzinaggio
- 1.3.1.6.2 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi editoriali, di produzione cinematografica, radiofonica e televisiva
- 1.3.1.6.3 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi informatici e di telecomunicazione
- 1.3.1.7.0 - Imprenditori e responsabili di piccoli istituti di credito e di intermediazione finanziaria, assicurativa e immobiliare
- 1.3.1.8.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi alle imprese e alle persone
- 1.3.1.9.1 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di istruzione, formazione e ricerca
- 1.3.1.9.2 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi di sanità e assistenza sociale
- 1.3.1.9.3 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel settore delle attività sportive, ricreative, di intrattenimento e divertimento
- 2.5.1.1.1 - Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
- 2.5.1.1.2 - Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
- 2.5.1.1.3 - Specialisti in pubblica sicurezza
- 2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
- 2.5.1.3.1 - Specialisti in risorse umane
- 2.5.1.3.2 - Specialisti dell'organizzazione del lavoro
- 2.5.1.4.1 - Specialisti in contabilità
- 2.5.1.4.2 - Fiscalisti e tributaristi
- 2.5.1.4.3 - Specialisti in attività finanziarie
- 2.5.1.5.1 - Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi
- 2.5.1.5.2 - Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)
- 2.5.1.5.3 - Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- 2.5.1.5.4 - Analisti di mercato
- 2.5.3.1.1 - Specialisti dei sistemi economici
- 2.5.3.1.2 - Specialisti dell'economia aziendale
- 3.3.2.5.0 - Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate

Il conseguimento della Laurea in Economia e Gestione Aziendale, consente di ottenere la riduzione di sei mesi del tirocinio da Esperto Contabile, nonché l'esonero dalla prima prova scritta del relativo esame di Stato, per gli studenti che, nello svolgimento del Corso di studi, abbiano rispettato le disposizioni della Convenzione stipulata con l'Ordine dei Dottori Commercialisti. Il percorso di "Amministrazione e controllo" garantisce il conseguimento dei CFU richiesti dalla convenzione.

Art. 21

Attività formative

Struttura e articolazione in percorsi

In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, sopra delineati, il corso di laurea:

- fornisce una solida e rigorosa preparazione di base nelle materie aziendali, economiche, giuridiche e statistico-matematiche;
- prevede che lo studente scelga, dopo il primo anno e mezzo di frequenza, tra i diversi percorsi offerti.

Il corso di laurea, si articola in 4 percorsi e comprende:

- una parte comune a tutti i percorsi offerti, costituita da 12 insegnamenti per un totale di 107 crediti
- una parte specifica costituita da 7 insegnamenti, per un totale di 63 crediti
- 10 crediti assegnati alle attività formative altre (ex D.M. 270/2004 art.10, comma 5, lettere c/d)

Per conseguire la laurea lo studente deve maturare 180 crediti per un totale di 19 insegnamenti e 2 prove di idoneità (lingua inglese e informatica) e prova finale

Si riporta di seguito l'articolazione dei vari percorsi

Amministrazione e controllo

Conoscenza e comprensione

Il percorso è orientato a fornire le conoscenze fondamentali per soggetti che desiderino operare nell'ambito dell'amministrazione, controllo e valutazione delle imprese sia all'interno dell'azienda sia come consulenti. Oltre alle competenze di base, saranno erogati insegnamenti mirati: alla conoscenza del bilancio; all'analisi e revisione dei documenti contabili; alle tematiche di corporate governance, alle politiche finanziarie e di investimento; alla programmazione e controllo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tali insegnamenti permetteranno allo studente di poter apprezzare il processo di internazionalizzazione dei criteri di valutazione del bilancio creando le basi per approfondimenti successivi mediante lauree magistrali, master, esperienze lavorative, praticantati.

I anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Matematica generale	(SECS-S/06)	10	A
2	Macroeconomia	(SECS-P/01)	9	A
3	Economia aziendale	(SECS-P/07)	9	A
4	Diritto pubblico	(IUS/09)	6	A
5	Microeconomia	(SECS-P/01)	9	B
6	Statistica	(SECS-S/01)	10	B
	Lingua inglese (Idoneità)	/	6	F
	Informatica (Idoneità)	/	1	F
Totale cfu primo anno			60	

II anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
7	Bilancio	(SECS-P/07)	9	B
8	Diritto privato	(IUS/01)	9	C
9	Economia e gestione delle imprese	(SECS-P/08)	9	B
10	Economia degli intermediari finanziari	(SECS-P/11)	9	B
11	Matematica finanziaria	(SECS-S/06)	9	B
12	Politica economica	(SECS-P/02)	9	B
	o Scienza delle finanze	(SECS-P/03)		
Totale cfu secondo anno			54	

III anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
13	Diritto commerciale	(IUS/04)	9	B
14	Diritto tributario	(IUS/12)	9	B
15	Ragioneria	(SECS-P/07)	9	B
16	Revisione aziendale esterna	(SECS-P/07)	9	C
17	Analisi e contabilità dei costi	(SECS-P/07)	9	D
	o Bilancio consolidato			
	o Bilancio corso avanzato			
	o Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche e non profit			
18	Finanza aziendale	(SECS-P/09)	9	B
	o Organizzazione aziendale	(SECS-P/10)		
19	Insegnamento a scelta libera	/	9	D

Prova finale	/	3	E
Totale cfu terzo anno		66	
Totale cfu		180	

Finanza, Banca e Mercati

Conoscenza e comprensione

Il percorso si pone l'obiettivo di fornire le conoscenze di base e gli strumenti metodologici relativi al sistema finanziario, inteso come insieme organizzato di intermediari, strumenti e mercati finanziari. In particolare sono approfonditi da diverse prospettive (gestionale, giuridica, quantitativa) i temi della intermediazione e della valutazione finanziaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso risponde alla domanda di professionalità interdisciplinari, consentendo l'accesso a posizioni di lavoro negli intermediari finanziari (tra cui banche, investment banks, assicurazioni, fondi comuni e altre imprese di investimento), nelle autorità di vigilanza, nelle società di consulenza, nelle funzioni finanziari sia della pubblica amministrazione sia delle imprese, e nelle altre professioni di ambito finanziario.

I anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Matematica generale	(SECS-S/06)	10	A
2	Macroeconomia	(SECS-P/01)	9	A
3	Economia aziendale	(SECS-P/07)	9	A
4	Diritto pubblico	(IUS/09)	6	A
5	Microeconomia	(SECS-P/01)	9	B
6	Statistica	(SECS-S/01)	10	B
	Lingua inglese (Idoneità)	/	6	F
	Informatica (Idoneità)	/	1	F
Totale cfu primo anno			60	

II anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
7	Bilancio	(SECS-P/07)	9	B
8	Diritto privato	(IUS/01)	9	C
9	Economia e gestione delle imprese	(SECS-P/08)	9	B
10	Economia degli intermediari finanziari	(SECS-P/11)	9	B
11	Matematica finanziaria	(SECS-S/06)	9	B
12	Politica economica o Scienza delle finanze	(SECS-P/02) (SECS-P/03)	9	B
Totale cfu secondo anno			54	

III anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
13	Diritto commerciale	(IUS/04)	9	B
14	Diritto dei mercati finanziari	(IUS/05)	9	B
15	Economia del mercato mobiliare	(SECS-P/11)	9	B
16	Finanza aziendale	(SECS-P/09)	9	B
17	Teoria del portafoglio e dei contratti derivati	(SECS-S/06)	9	C
18	Analisi finanziaria o Bilancio – corso avanzato	(SECS-P/09) (SECS-P/07)	9	D
19	Insegnamento a scelta libera	/	9	D
	Prova finale	/	3	E

Totale cfu terzo anno	66
------------------------------	-----------

Totale cfu	180
-------------------	------------

Gestione delle imprese

Conoscenza e comprensione

Il percorso si pone i seguenti obiettivi formativi:

- fornire una solida base teorica e di strumenti operativi delle discipline aziendali in un'ottica funzionale (finanza, marketing, direzione e produzione) e per aree settoriali (industria, commercio, servizi);
- sviluppare la capacità di analisi delle dinamiche aziendali e dei processi decisionali d'impresa in contesti ambientali complessi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I possibili profili professionali sono: manageriali nelle varie funzioni aziendali (marketing e vendite, finanza, personale, amministrazione, ecc.) dell'industria, del commercio o dei servizi, imprenditoriali e nella consulenza aziendale.

I anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Matematica generale	(SECS-S/06)	10	A
2	Macroeconomia	(SECS-P/01)	9	A
3	Economia aziendale	(SECS-P/07)	9	A
4	Diritto pubblico	(IUS/09)	6	A
5	Microeconomia	(SECS-P/01)	9	B
6	Statistica	(SECS-S/01)	10	B
	Lingua inglese (Idoneità)	/	6	F
	Informatica (Idoneità)	/	1	F
Totale cfu primo anno			60	

II anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
7	Bilancio	(SECS-P/07)	9	B
8	Diritto privato	(IUS/01)	9	C
9	Economia e gestione delle imprese	(SECS-P/08)	9	B
10	Economia degli intermediari finanziari	(SECS-P/11)	9	B
11	Matematica finanziaria	(SECS-S/06)	9	B
12	Politica economica o Scienza delle finanze	(SECS-P/02) (SECS-P/03)	9	B
Totale cfu secondo anno			54	

III anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
13	Diritto commerciale	(IUS/04)	9	B
14	Marketing	(SECS-P/08)	9	C
15	Organizzazione aziendale	(SECS-P/10)	9	B
16	Diritto dell'unione europea o Diritto del lavoro	(IUS/14) (IUS/07)	9	B
17	Economia industriale o Politica economica o Scienza delle finanze o Storia d'impresa o Storia economica	(SECS-P/01) (SECS-P/02) (SECS-P/03) (SECS-P/12) (SECS-P/12)	9	D
18	Finanza aziendale o Tecnologia dei cicli produttivi	(SECS-P/09) (SECS-P/13)	9	B
19	Insegnamento a scelta libera	/	9	D

Prova finale	/	3	E
Totale cfu terzo anno		66	
Totale cfu		180	

Qualità dei prodotti e tutela del consumatore

Conoscenza e comprensione

Il percorso si caratterizza per elementi di forte innovazione e interdisciplinarietà e si colloca nello scenario dei principi della responsabilità di impresa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso mira a formare una figura professionale che opera come raccordo tra impresa e mercato e possiede le competenze necessarie a garantire il rispetto della tutela dei consumatori. Il percorso integra i contenuti di base relativi alla gestione d'impresa e gli aspetti riconducibili alla qualità dei prodotti con gli elementi giuridici che regolano le relazioni tra impresa e consumatore.

I anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Matematica generale	(SECS-S/06)	10	A
2	Macroeconomia	(SECS-P/01)	9	A
3	Economia aziendale	(SECS-P/07)	9	A
4	Diritto pubblico	(IUS/09)	6	A
5	Microeconomia	(SECS-P/01)	9	B
6	Statistica	(SECS-S/01)	10	B
	Lingua inglese (Idoneità)	/	6	F
	Informatica (Idoneità)	/	1	F
Totale cfu primo anno			60	

II anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
7	Bilancio	(SECS-P/07)	9	B
8	Diritto privato	(IUS/01)	9	C
9	Economia e gestione delle imprese	(SECS-P/08)	9	B
10	Matematica finanziaria	(SECS-S/06)	9	B
11	Politica economica o Scienza delle finanze	(SECS-P/02) (SECS-P/03)	9	B
12	Tecnologia dei cicli produttivi	(SECS-P/13)	9	B
Totale cfu secondo anno			54	

III anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
13	Diritto commerciale	(IUS/04)	9	B
14	Diritto dei consumi: tutela del consumatore	(IUS/05)	9	B
15	Marketing	(SECS-P/08)	9	B
16	Merci e certificazione della qualità	(SECS-P/13)	9	C
17	Organizzazione aziendale	(SECS-P/10)	9	B
18	Diritto dell'unione europea o Economia industriale o Finanza aziendale	(IUS14) (SECS-P/01) (SECS-P/09)	9	D
19	Insegnamento a scelta libera	/	9	D
	Prova finale	/	3	E
Totale cfu terzo anno			66	

Totale cfu	180
-------------------	------------

Art. 21 bis

Doppio titolo

Il Corso di Laurea Triennale in Economia e Gestione delle Aziende - offre agli studenti la possibilità di fare domanda di ammissione per il conseguimento del **doppio titolo italiano e francese**.

Gli studenti che partecipano al programma di scambio internazionale frequentano il primo anno e secondo anno del Corso di Laurea Triennale in Economia e Gestione delle Aziende presso l'Università di Roma Tre e i corsi del terzo ed ultimo anno accademico presso il Groupe École Supérieure de Commerce de Troyes/YSchools e dovrà attenersi a quanto previsto dai loro percorsi nel rispetto del protocollo relativo al doppio titolo firmato dalle parti.

Durante il periodo di permanenza all'estero, nel terzo ed ultimo anno accademico, gli studenti del Dipartimento di Economia Aziendale ammessi al piano di studi hanno lo status di studenti Erasmus e possono usufruire della borsa Erasmus qualora non ne siano stati già assegnatari nello stesso ciclo di studi e nei limiti delle disponibilità delle borse assegnate al Dipartimento di Economia Aziendale.

Al termine del percorso di studio bi-nazionale lo studente dovrà superare una prova finale che gli consentirà di ottenere i diplomi di laurea rilasciati dall'Università degli studi Roma Tre e dal Groupe École Supérieure de Commerce de Troyes/YSchools (doppio titolo).

I crediti soprannumerari acquisiti presso il Groupe École Supérieure de Commerce de Troyes/YSchools (riconosciuti aggiuntivi fino ad un massimo di 18 CFU) potranno essere computati ai fini della media, previa richiesta dello studente e approvazione dell'organo competente.

Le lingue ufficiali del corso sono: italiano, francese, inglese.

Requisiti di ammissione

Le modalità di accesso al doppio titolo, descritte nel bando di ammissione, prevedono il superamento di una prova di ammissione volta a valutare la qualità del curriculum vitae, la preparazione linguistica, la motivazione del candidato e la compatibilità dei requisiti con il programma didattico. La partecipazione alla prova di ammissione è subordinata, pena l'esclusione, all'iscrizione alla stessa con procedura on line sul Portale dello studente.

Art. 22

Regole per la presentazione dei Piani di Studio solo per DM 270

Lo studente in corso deve presentare domanda in modalità online, accedendo sul portale dello studente nell'area riservata, a partire dal secondo anno di corso e precisamente in due finestre temporali, ovvero dal 2 novembre al 30 novembre 2020 e dal 3 maggio al 31 maggio 2021. È prevista, inoltre, al terzo anno un'unica finestra dal 3 novembre al 30 novembre 2021.

Lo studente deve far riferimento al regolamento dell'anno accademico di immatricolazione ed è tenuto a rispettare nella compilazione del piano di studi e nel sostenimento degli esami le propedeuticità previste nel proprio anno di immatricolazione, pena l'annullamento degli esami svolti.

Per gli studenti che scelgono, in modalità online, uno dei percorsi consigliati senza modifiche il piano di studi sarà automaticamente approvato. Gli studenti che desiderano apportare delle modifiche ad uno dei percorsi consigliati devono presentare il piano degli studi utilizzando un modulo apposito disponibile online. L'approvazione dello stesso sarà subordinata all'approvazione della Commissione didattica.

La Commissione provvederà a valutare, sulla base di criteri predefiniti, l'adeguatezza delle richieste e dei piani presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto ad appurarne le specifiche esigenze formative. L'esito sarà pubblicato sia nella bacheca della Segreteria didattica che sul sito di Dipartimento.

Propedeuticità previste per gli studenti immatricolati all'A.A. 2019/2020

Gli studenti sono obbligati a rispettare nella compilazione del piano di studi e nel sostenimento degli esami le seguenti propedeuticità, pena l'annullamento degli esami svolti.

Per sostenere i seguenti esami:

- Analisi e contabilità dei costi • Bilancio corso avanzato • Ragioneria • Revisione aziendale esterna

Si devono sostenere prima gli esami di: Economia aziendale e Bilancio.

Per sostenere i seguenti esami:

- Bilancio • Bilancio consolidato • Economia e gestione delle imprese • Economia degli intermediari finanziari • Finanza aziendale • Marketing • Mercati e certificazioni di qualità • Organizzazione aziendale

Si deve sostenere prima l'esame di: Economia aziendale.

Per sostenere i seguenti esami:

- Diritto amministrativo • Diritto commerciale • Diritto dei mercati finanziari • Diritto dell'ambiente • Diritto dell'unione europea • Diritto pubblico dell'economia • Diritto tributario

Si devono sostenere prima gli esami di: Diritto pubblico e Diritto privato.

Per sostenere i seguenti esami:

- Diritto dei consumi e tutela del consumatore • Diritto del lavoro

Si devono sostenere prima l'esame di: Diritto privato.

Per sostenere il seguente esame:

- Economia dell'ambiente

Si deve sostenere prima l'esame di: Microeconomia.

Per sostenere i seguenti esami:

- Economia del lavoro • Economia industriale • Economia pubblica • Laboratorio di economia e politiche pubbliche • Politica economica
- Principi di economia dello sviluppo • Scienza delle finanze

Si devono sostenere prima gli esami di: Macroeconomia e Microeconomia.

Per sostenere i seguenti esami:

- Statistica applicata alle decisioni aziendali • Statistica multivariata • Statistica per l'economia

Si deve sostenere prima l'esame di: Statistica.

Per sostenere i seguenti esami:

- Matematica finanziaria • Matematica per l'economia

Si deve sostenere prima l'esame di: Matematica generale.

Per sostenere i seguenti esami:

- Modelli matematici dei mercati finanziari • Teoria del portafoglio e dei contratti derivati

Si devono sostenere prima gli esami di: Matematica finanziaria e Matematica generale.

Per sostenere il seguente esame:

- Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche

Si devono sostenere prima gli esami di: Bilancio ed Economia aziendale.

Per sostenere il seguente esame:

- Economia del mercato mobiliare

Si deve sostenere prima l'esame di: Economia degli intermediari finanziari.

Per sostenere il seguente esame:

- Analisi finanziaria

Si deve sostenere prima l'esame di: Finanza aziendale.

Capo II L'accesso

Art. 23 Accesso e prove di verifica

L'ammissione al Corso di laurea avviene tramite una prova di valutazione della preparazione iniziale, obbligatoria ma non selettiva, di seguito denominata "prova".

Possono iscriversi alla prova coloro che sono già in possesso di un diploma di istruzione secondaria e coloro che prevedono di conseguirlo entro il 31 luglio 2019 o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

La prova consiste nella valutazione delle conoscenze di base dell'area logico-matematiche e comprensione del testo.

La prova della durata di 1 ora, consiste in 30 quesiti a risposta multipla.

Eventuali carenze dovranno essere colmate assolvendo gli obblighi formativi (OFA)

La prova di ammissione al corso di laurea triennale è prevista in due date distinte una nei mesi di marzo/aprile ed una nel mese di settembre.

Prima prova

Saranno ammessi senza debito formativo (OFA) i candidati che abbiano ottenuto un punteggio uguale o maggiore di 12

I candidati che abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 12 possono decidere se iscriversi sostenendo gli obblighi formativi (OFA) o ripetere la prova di settembre previa nuova iscrizione e pagamento previsto

Seconda prova

Saranno ammessi senza debito formativo (OFA) i candidati che abbiano ottenuto un punteggio uguale o maggiore di 12

I candidati che abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 12 possono iscriversi sostenendo gli obblighi formativi (OFA) e dovranno colmare gli obblighi formativi aggiuntivi nelle modalità indicate nell'art. 24.

Art. 24

Obblighi formativi aggiuntivi (OFA), attività didattiche di recupero e sbarramenti, anticipo esami

L'obbligo formativo aggiuntivo (OFA) nell'area delle capacità logico-matematiche e comprensione del testo dovrà essere assolto o mediante il superamento di un test che si terrà a fine percorso di Matematica generale o mediante il superamento dell'esame di Matematica generale

nella prima sessione di esami. Qualora ciò non avvenga (*sbarramenti*), gli studenti non potranno sostenere altri esami, eccetto le idoneità, fino a quando non abbiano colmato l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA).

Il precorso di Matematica generale, la cui frequenza è fortemente consigliata a tutti gli immatricolandi al fine di omogeneizzare le competenze iniziali, si svolgerà dal 9 al 20 settembre 2019 dalle 15.00 alle 18.00.

Anticipi esami: lo studente potrà richiedere, previa presentazione apposito modulo ufficiale, scaricabile dal sito, il I anticipo esame che verrà approvato direttamente dalla commissione didattica.

Qualora intendesse richiedere altri anticipi esami dovrà presentare oltre il modulo sopra citato, una documentazione scaricabile dal portale dello studente, che attesti che abbia superato tutti gli esami degli anni precedenti.

Art. 25

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

È previsto un massimo numero di crediti riconoscibili pari a 12 esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011.

Per i tirocini/stage per un massimo di 3 cfu (75 ore) che potranno essere riconosciuti ai fini della valutazione della prova finale.

Art. 26

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Le conoscenze linguistiche acquisite presso enti esterni, verranno riconosciute sulla base della documentazione presentata e con riferimento agli standard comunemente riconosciuti presso le istituzioni accademiche dei paesi della lingua interessata e con l'ausilio del Centro linguistico dell'Ateneo.

Capo III

Passaggi da un corso di studio all'altro all'interno del Dipartimento

Passaggio da altri dipartimenti

Passaggio di ordinamento

Trasferimenti

Abbreviazione di corso per il conseguimento del secondo titolo anche per candidati con titolo estero

Art. 27

Passaggi e crediti riconoscibili

Passaggi:

Sono ammessi passaggi al corso di laurea da corsi di laurea di altri Dipartimenti dell'Ateneo.

I termini e le modalità per la presentazione della domanda di passaggio saranno precisati nel bando rettorale.

Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in attività formative svolte presso altri Dipartimenti, sarà predisposta un'apposita commissione che valuterà le singole domande.

- accesso al I anno permesso solo se conseguiti 9 cfu , riguardanti insegnamenti previsti nell'ordinamento didattico della laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale: per l'iscrizione al primo anno, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 26 cfu
- accesso al II anno permesso solo se conseguiti 27 cfu riguardanti insegnamenti previsti nell'ordinamento didattico della laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale: per l'iscrizione al secondo anno, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 59 cfu
- accesso al III anno permesso solo se conseguiti 60 cfu riguardanti insegnamenti previsti nell'ordinamento didattico della laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale, comprensivi dell'esame di Matematica generale (o esami con contenuti equivalenti): per l'iscrizione al terzo anno, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 114 cfu

Il riconoscimento di eventuali attività didattiche sostenute successivamente alla presentazione della domanda di passaggio deve essere richiesto dallo studente al corso di laurea.

Lo studente che al momento della presentazione della domanda non abbia all'interno della propria carriera, l'esame di Matematica generale o equivalente, dovrà superare il test che si terrà a fine precorso di Matematica generale o superare l'esame di Matematica generale nella prima sessione d'esami.

Il superamento del suddetto esame nel periodo previsto è pertanto **condizione necessaria per il sostenimento di altri esami, eccetto le idoneità, pena l'annullamento degli esami svolti.**

Il precorso, la cui frequenza è fortemente consigliata a tutti gli immatricolandi al fine di omogeneizzare le competenze iniziali, si svolgerà dal 9 al 20 settembre 2019 dalle 15.00 alle 18.00.

Agli studenti provenienti dal corso di laurea in Economia (CLE) del Dipartimento di Economia possono essere riconosciuti i crediti relativi a tutti gli insegnamenti che siano previsti anche nei percorsi di studio del Corso di laurea in Economia e Gestione Aziendale.

Sono ammesse domande di passaggio al corso di laurea da parte di studenti iscritti a corsi di studio regolati da ordinamenti didattici pervigenti. Non sono accolte domande di studenti iscritti fuori corso. Non sono accolte domande di studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento).

La Commissione didattica del corso di laurea valuterà i crediti riconoscibili delle carriere dei candidati.

Art. 28

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Sono ammessi trasferimenti al corso di laurea da corsi di laurea di altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale. Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in attività formative svolte presso altri atenei, sarà

predispone un'apposita commissione che valuterà le singole domande. Il riconoscimento di eventuali attività didattiche sostenute successivamente alla presentazione della domanda di trasferimento deve essere richiesto dallo studente al corso di laurea.

- accesso al I anno permesso solo se conseguiti 9 cfu , riguardanti insegnamenti previsti nell'ordinamento didattico della laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale: per l'iscrizione al primo anno, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 26 cfu
- accesso al II anno permesso solo se conseguiti 27 cfu riguardanti insegnamenti previsti nell'ordinamento didattico della laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale: per l'iscrizione al secondo anno, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 59 cfu
- accesso al III anno permesso solo se conseguiti 60 cfu riguardanti insegnamenti previsti nell'ordinamento didattico della laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale, comprensivi dell'esame di matematica generale (o esami con contenuti equivalenti): per l'iscrizione al terzo anno, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 114 cfu.

Il riconoscimento di eventuali attività didattiche sostenute successivamente alla presentazione della domanda di trasferimento deve essere richiesto dallo studente al corso di laurea.

Lo studente che al momento della presentazione della domanda non abbia all'interno della propria carriera, l'esame di Matematica generale o equivalente, dovrà superare il test che si terrà a fine precorso di Matematica generale o superare l'esame di Matematica generale nella prima sessione d'esami.

Il superamento del suddetto esame nel periodo previsto è pertanto **condizione necessaria per il sostenimento di altri esami, eccetto le idoneità, pena l'annullamento degli esami svolti.**

Il precorso, la cui frequenza è fortemente consigliata a tutti gli immatricolandi al fine di omogeneizzare le competenze iniziali, si svolgerà dal 9 al 20 settembre 2019 dalle 15.00 alle 18.00.

Non sono accolte domande di studenti iscritti fuori corso. Non sono accolte domande di studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento).

Le domande devono essere corredate dalla documentazione dell'università di provenienza e dai programmi ufficiali degli esami svolti e presentate entro i termini previsti dal bando, saranno vagliate da un'apposita commissione.

La Commissione didattica del corso di laurea valuterà i crediti riconoscibili delle carriere dei candidati.

Art. 29

Iscrizione al corso come abbreviazione di corso per il conseguimento di un secondo titolo anche per candidati con titolo estero e crediti riconoscibili

Coloro che sono già in possesso di un titolo accademico possono chiedere l'immatricolazione al Corso di Laurea in Economia e Gestione aziendale (D.M. 270/2004, L-18) con il riconoscimento di crediti secondo i criteri stabiliti all'art.13 – Capo IV.

Le domande devono essere corredate dalla documentazione dell'università di provenienza e dai programmi ufficiali degli esami svolti e presentate entro i termini previsti dal bando, saranno vagliate da un'apposita commissione.

La Commissione didattica del corso di laurea valuterà i crediti riconoscibili delle carriere dei candidati.

Capo IV

La didattica

Art. 30

Tutorato

Il Dipartimento organizza per il CLEGA varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con l'Ateneo.

Sono presenti all'interno del Dipartimento:

- commissioni formate da docenti e personale TAB che indirizzano l'attività all'estero degli studenti, la scelta dei curricula, i passaggi tra i corsi di laurea;
- uno sportello di orientamento finalizzato all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Art. 31

Tipologie della prova finale

La prova finale consisterà nella trattazione di un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti del corso di laurea, con taglio specifico o interdisciplinare, finalizzata a verificare la capacità di integrazione delle conoscenze già possedute.

Vengono proposte tre modalità alternative di svolgimento della prova finale:

- a) presentazione di una tesina scritta su una materia scelta dal candidato e sotto la supervisione di un relatore scelto dal candidato;
- b) svolgimento di una prova scritta in seduta unica nell'ambito di un insegnamento scelto dallo studente redatta sotto la guida di un docente relatore.
- c) relazione sull'attività di tirocinio svolta e autorizzata dalla Commissione didattica.

Art. 32

Voto di laurea

Il voto di laurea sarà espresso in centodecimi e verrà deliberato dalla Commissione di Laurea, sia in base alla qualità dei risultati ottenuti nel percorso di studi del candidato e in base alla qualità della prova finale.

Capo V
Norme Transitorie

Art. 33

Criteri e modalità che regolano le opzioni (passaggio dai precedenti ordinamenti didattici)

È possibile il passaggio dal Corso di Laurea in Economia delle Imprese e dei Mercati (regolato dal D.M. 509/1999) al Corso di Laurea in Economia e Gestione Aziendale (regolato dal D.M. 270/2004).

I crediti maturati, purché coerenti con gli obiettivi formativi del nuovo ordinamento, potranno venire eventualmente riconosciuti dalla Commissione didattica del corso di laurea previa valutazione di un'apposita Commissione istruttoria, e comunque in misura non superiore al numero di crediti maturati nel precedente ordinamento.

Sezione III

Corsi di laurea magistrale

Economia Aziendale – Classe LM – 77 Scienze economico aziendali

Capo I Corso di Studio

Art. 34

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

1. L'obiettivo formativo specifico della Laurea Magistrale in Economia Aziendale è permettere allo studente di acquisire rilevanti conoscenze di contenuto e di metodo nel campo dell'amministrazione e finanza, della governance, nonché della programmazione, controllo e valutazione delle aziende sia private che pubbliche. La Laurea Magistrale offre, accanto ad una visione specialistica e di stampo prettamente aziendale delle tematiche citate, una formazione orientata ad un approccio multidisciplinare. La specializzazione è, infatti, ottenuta mediante la focalizzazione di un rilevante numero di insegnamenti nell'area aziendale (in modo particolare, nel settore scientifico disciplinare dell'economia aziendale, ma anche in altri settori, come, ad esempio, Economia degli intermediari finanziari); essi costituiscono, pertanto, il baricentro culturale del Corso e sono relativi sia alle diverse funzioni aziendali (amministrazione e finanza, programmazione e controllo, leadership, ecc.), che ai possibili processi e attività (di rilevazione, di valutazione, di revisione, ecc.) che si svolgono in un'impresa; siffatti insegnamenti, inoltre, analizzano, per ciascuna tematica, le differenti tipologie di settori in cui le aziende possono operare (manifatturiero, della distribuzione commerciale, dei servizi, finanziario e bancario, della pubblica amministrazione, e così via). La multidisciplinarietà, e quindi la visione d'insieme, è garantita dalla presenza di ben individuate materie di area matematico-statistica, giuridica ed economica. La combinazione di settori scientifico disciplinari diversi e di modalità di apprendimento differenti permettono agli studenti di acquisire le capacità necessarie ad affrontare le problematiche aziendali in un'ottica integrata, propria delle funzioni di direzione aziendale.

Le conoscenze richiamate saranno erogate avendo anche riguardo ai più recenti sviluppi in ambito internazionale (in particolare, comunitario) delle tematiche di interesse. Per tale ragione è richiesta al laureato magistrale la capacità di saper utilizzare in modo efficace, sia in forma scritta che orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

2. Con riferimento ai **5 descrittori europei del titolo di studio**, il titolo finale di laurea magistrale sarà conferito a studenti che dimostrino le conoscenze e capacità di seguito indicate:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati magistrali in Economia Aziendale completano e consolidano, anche mediante lo studio di pubblicazioni di contenuto avanzato, le conoscenze apprese nel corso del primo ciclo di studi acquisendo, in tal modo, le capacità descritte negli obiettivi formativi generali della classe e specifici del corso di laurea. In conseguenza di ciò, i laureati sono in grado di elaborare e/o applicare idee originali sui temi della governance, dell'amministrazione e finanza, dell'audit e delle valutazioni aziendali sia in ambito lavorativo che di ricerca. La conoscenza e le capacità di comprensione acquisite, anche grazie alla multidisciplinarietà della laurea, costituiranno la giusta premessa per poter svolgere funzioni direzionali avanzate all'interno delle aziende, nonché la libera professione nell'area aziendale. Permetteranno inoltre, a chi desidera proseguire nell'attività di ricerca o di studio, di disporre degli strumenti adatti per l'accesso a studi di livello superiore (dottorato di ricerca o master di secondo livello) in materie economico-aziendali.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra descritte sono conseguite attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni, ai seminari di approfondimento tenuti nei corsi e mediante lo studio personale dei contenuti delle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami scritti ed orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati magistrali in Economia Aziendale sono capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio tecnico al lavoro, che permetta loro di affrontare e risolvere tematiche e problemi nei più ampi contesti connessi allo studio e alla applicazione delle scienze economico-aziendali. Per conseguire questo obiettivo, il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale affianca, nelle diverse discipline, ai contenuti di tipo teorico, lo studio di casi concreti e l'analisi di effettive problematiche o di reali situazioni incontrate dalle aziende.

Le verifiche effettuate durante il corso, nella forma di esami scritti, progetti e presentazione in aula degli elaborati degli studenti, saranno organizzate in modo da porre in luce la padronanza, da parte degli studenti, di strumenti e di metodi di analisi critica e di sintesi teorica, unitamente ad una buona dose di autonomia nello svolgimento del lavoro e nella presentazione dello stesso.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali in Economia Aziendale hanno la capacità di sintetizzare le conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari e di comprendere e gestire la complessità dei sistemi aziendali odierni, sia da un punto di vista amministrativo e di governance sia nell'ambito dell'audit e valutazione. Inoltre, sono in grado di formulare giudizi autonomi su specifici andamenti aziendali e di riflettere sui risvolti sociali, scientifici, o etici ad essi connessi.

Per raggiungere questo obiettivo, si è creata una laurea a prevalente contenuto aziendale ma fortemente integrata da discipline di ambiti differenti (quali ad esempio, l'ambito giuridico, quantitativo ed economico). L'interdisciplinarietà e l'acquisizione dei differenti punti di vista in riferimento ad uno specifico problema offrono, nel corso delle verifiche infrannuali, occasioni significative per sviluppare in modo autonomo le scelte decisionali e per verificare le proprie capacità di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali in Economia Aziendale sono in grado di comunicare, sia a interlocutori specialisti che non specialisti, le proprie conoscenze e le conclusioni alle quali sono giunti affrontando problemi di natura economico-aziendale. Sono anche in grado di esporre in modo chiaro le motivazioni che hanno determinato l'adozione di specifiche conclusioni, con particolare riguardo a questioni inerenti la programmazione, l'amministrazione, la governance, la finanza e il controllo della gestione delle aziende.

L'acquisizione di queste abilità comunicative, nonché la loro verifica, è prevista grazie ai progetti di ricerca assegnati nell'ambito di alcune discipline, nonché alla redazione del lavoro finale di tesi e alla discussione dello stesso davanti ad una commissione.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali in Economia Aziendale hanno sviluppato le capacità di apprendimento che consentono loro di continuare a studiare in modo auto-diretto e autonomo. In particolare, il corso di laurea, mediante il progressivo innalzamento del livello di competenze e delle capacità metodologiche e analitiche, prepara anche all'accesso a livelli di formazione superiore, quale è quella del dottorato di ricerca in scienze economico-aziendali.

La capacità di apprendimento è valutata sia mediante verifiche, scritte od orali, tenutesi durante le attività formative che richiedendo agli studenti la presentazione di dati e/o l'analisi di relazioni o fonti bibliografiche individuati autonomamente; tale capacità di autoapprendimento è sviluppata nel corso di lavori di gruppo o durante lo svolgimento delle attività relative alla prova finale.

3. I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale **potranno esercitare attività ad alto contenuto professionale nelle aziende operanti in ogni settore, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.**

In particolare, potranno ricoprire i ruoli nel seguito indicati:

- 2.5.1.1.1 - Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
- 2.5.1.1.2 - Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
- 2.5.1.1.3 - Specialisti in pubblica sicurezza
- 2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
- 2.5.1.4.1 - Specialisti in contabilità
- 2.5.1.4.2 - Fiscalisti e tributaristi
- 2.5.1.4.3 - Specialisti in attività finanziarie
- 2.5.3.1.2 - Specialisti dell'economia aziendale

Il corso di laurea in Economia Aziendale rispetta i requisiti previsti dalla Convenzione Quadro fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Giustizia e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in tema di tirocinio svolto in concomitanza con il percorso formativo ed esonero dalla prima prova scritta dell'esame di Stato per l'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile. L'esonero dalla prima prova scritta è comunque condizionato alla presenza, tra gli esami del corso di laurea triennale, sostenuti in data antecedente all'iscrizione alla laurea magistrale stessa, di 24 crediti nel S.S.D. SECS-P/07 e di 15 crediti in uno dei seguenti S.S.D.: SECS-P/08 oppure SECS-P/09 oppure SECS-P/10 oppure SECS-P/11. Il percorso in Amministrazione e Controllo del corso di laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale del nostro Ateneo rispetta automaticamente tutti i requisiti prescritti.

Il conseguimento della Laurea Magistrale in Economia Aziendale consente di ottenere la riduzione di sei mesi del tirocinio da Dottore Commercialista, nonché l'esonero dalla prima prova scritta del relativo esame di Stato, per gli studenti che, nello svolgimento del Corso di studi, abbiano rispettato le disposizioni della Convenzione stipulata con l'Ordine dei Dottori Commercialisti?.

Si precisa peraltro che i curricula dei Corsi di Laurea Magistrale della classe possono anche prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sopranazionali.

La formazione acquisita consentirà ai laureati, come già anticipato in precedenza, anche di proseguire in studi di livello scientifico superiore (master di secondo livello, dottorati) in vari ambiti disciplinari, immediatamente o dopo un periodo di lavoro, secondo le logiche di apprendimento continuo ormai affermate nel contesto istituzionale e sociale europeo.

In riferimento alla collocazione degli sbocchi professionali indicati all'interno della Classificazione delle Professioni dell'Istat così come richiesto dalla norma, non può non evidenziarsi la difficoltà di un riferimento puntuale e completo, dal momento che la seconda delle due dimensioni su cui si basa la classificazione Istat, rispettivamente campo delle competenze (skill specialization) e livello delle competenze (skill level), è approssimata sostanzialmente dal titolo di istruzione formale richiesto per lo svolgimento della professione.

Art. 35

Attività formative

Per conseguire la Laurea Magistrale, lo studente deve in ogni caso maturare 120 crediti. La struttura e i contenuti del progetto formativo di seguito illustrati sono in linea con i principi delineati negli articoli precedenti. Il corso di laurea, infatti, comprende:

- una parte comune a tutti i percorsi offerti, rappresentata da 2 insegnamenti per un totale di 18 crediti
- 2 percorsi, ciascuno comprendente 9 insegnamenti, per un totale di 81 crediti
- 21 crediti assegnati alle attività formative altre (ex D.M. 270/2004 art.10, comma 5, lettere c/d)
- un totale di 11 insegnamenti e una prova di idoneità (lingua inglese).

La parte comune è così composta (39 crediti):

Insegnamento	SSD	CFU
Economia aziendale – corso avanzato	SECS-P/07	9
Diritto commerciale – corso avanzato	IUS/04	9
Business English /Lingua inglese	/	6
Prova finale o Prova finale con tirocinio	/	15

I due percorsi in cui si articola il Corso di Laurea Magistrale comprendono al loro interno differenti discipline, ma presentano comunque una struttura comune, di seguito illustrata:

- 4 insegnamenti di ambito aziendale di cui almeno 3 insegnamenti nel SSD SECS-P/07 (36 crediti)
- 1 insegnamento di ambito giuridico (9 crediti)
- 1 insegnamento di ambito matematico-statistico (9 crediti)
- 1 insegnamento di ambito economico specifico del percorso (9 crediti)
- 1 insegnamento di ambito economico ed aziendale (9 crediti di cui almeno 3 crediti in SSD economico)
- 1 insegnamento a scelta (9 crediti).

Nel seguito sono indicati i due percorsi e i relativi insegnamenti (tutti da 9 crediti):

Amministrazione e governance delle aziende

Economia dei gruppi e delle concentrazioni aziendali (SECS-P/07)

Ragioneria – corso avanzato (SECS-P/07)
 Bilancio sociale o Controllo di gestione o Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche (SECS-P/07)
 Advanced corporate finance (SECS-P/09) o Corporate and investment banking (SECS P/11)
 Economia dello sviluppo umano (SECS-P/02) o Economia industriale – corso avanzato (SECS-P/01)
 o Laboratorio di economia applicata (SECS-P/01+SECS P/02);
 Diritto tributario – corso avanzato (IUS/12) o Diritto commerciale: crisi d'impresa o (IUS/04)
 Metodi statistici per l'econometria (SECS-S/01) o Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali (SECS-S/06) o Finanza quantitativa e derivati (SECS-S/06).
 Corporate, governance e scenari di settore delle imprese (SECS-P/07+SECS-P/01)
 Un insegnamento a scelta libera

Audit e valutazioni aziendali

Principi contabili e informativa finanziaria (SECS-P/07)
 Revisione aziendale interna (SECS-P/07) o Tecniche e ristrutturazione d'impresa (SECS-P/07)
 Programmazione e controllo (SECS-P/07)
 Analisi finanziaria (mutuata dal triennio) (SECS-P/09) o Strategie competitive nei servizi finanziari (SECS-P/11) o Risk management in banking (SECS-P/11)
 Economia industriale - corso avanzato (SECS-P/01)
 Diritto tributario (IUS/12) - corso avanzato o Diritto delle banche e delle assicurazioni (IUS/05)
 Finanza quantitativa e derivati (SECS-S/06) o Finanza dell'assicurazione e dei fondi pensione (SECS-S/06) o Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali (SECS-S/06)
 Corporate governance e scenari di settore delle imprese (SECS P/07 + SECS P/01)
 Un insegnamento a scelta libera

A ciascun percorso corrisponde un obiettivo formativo specifico descritto nel seguito:

Amministrazione e governance delle aziende

Il percorso di **LM in Amministrazione e governance** delle aziende si propone quale **obiettivo formativo** avere dei laureati con competenze su temi avanzati di economia aziendale, con particolare riferimento agli aspetti decisionali relativi alla Direzione amministrativa e finanziaria, nonché alla governance delle imprese. Quali **sbocchi professionali** si prevedono nello specifico i seguenti:

- direzione amministrazione e finanza delle imprese;
- società di consulenza amministrativa, finanziaria e strategica;
- società di revisione con competenze su progetti complessi (problematiche di grandi imprese e di gruppi societari);
- libera professione sulle tematiche della direzione amministrativa/finanziaria e della valutazione del capitale d'impresa;
- dottore commercialista;
- imprenditori nei diversi settori produttivi e dei servizi.

I laureati potranno anche accedere a livelli superiori di formazione universitaria e non (dottorati, master, ecc.).

Audit e valutazioni aziendali

Il percorso di **LM in Audit e valutazioni Aziendali** si propone quale **obiettivo formativo** avere dei laureati con competenze aziendali specifiche sui temi della programmazione, dell'audit e della valutazione delle performance aziendali, in riferimento a qualsiasi tipologia di azienda (pubblica o privata, di produzione o di servizi). Quali **sbocchi professionali** si prevedono pertanto nello specifico i seguenti:

- direzione audit e programmazione delle imprese;
- esperti e consulenti nelle materie di programmazione, controllo e bilancio;
- società di revisione e banche d'affari;
- libera professione sulle tematiche di programmazione, controllo e valutazioni delle performance aziendali;
- dottore commercialista;
- dipendente o esperto presso organismi nazionali, comunitari e internazionali legati a tematiche di controllo e valutazioni aziendali;
- imprenditori nei diversi settori produttivi e dei servizi.

I laureati potranno anche accedere a livelli superiori di formazione universitaria e non (dottorati, master, ecc.).

Articolazione percorso 'Amministrazione e governance delle aziende'

I anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Economia aziendale (corso avanzato)	(SECS-P/07)	9	B
2	Diritto commerciale (corso avanzato)	(IUS/04)	9	B
3	Ragioneria (corso avanzato)	(SECS-P/07)	9	B
4	Economia dei gruppi e delle concentrazioni aziendali	(SECS-P/07)	9	C
5	Advanced corporate finance	(SECS-P/09)	9	B
	o Corporate & investment banking	(SECS-P/11)		
6	Economia dello sviluppo umano	(SECS-P/02)	9	B
	o Laboratorio di economia applicata	(SECS-P/01+SECS-P/02)		
	o Economia industriale (corso avanzato)	(SECS-P/01)		
7	Business English (idoneità) / Lingua inglese (idoneità)	/	6	F
Totale cfu primo anno			60	

II anno				
n.	Insegnamento		CFU	TAF
8	Metodi statistici per l'econometria	(SECS-S/01)	9	B
	o	/		
	Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali	(SECS-S/06)		
9	Finanza quantitativa e derivati	(SECS-S/06)	9	B
	o	/		
	Bilancio sociale	(SECS-P/07)		
10	Controllo di gestione	(SECS-P/07)	9	C
	o	/		
	Diritto tributario (corso avanzato)	(IUS-12)		
11	Diritto commerciale: crisi d'impresa	(IUS-04)	9	B
	o	/		
12	Corporate governance e scenari di settore delle imprese	(SECS-P/07+SECS-P/01) (6+3)	9	D
	Insegnamento a scelta libera	/	9	E
	Prova finale o Prova finale e tirocinio	/	15	
Totale cfu secondo anno			60	
Totale cfu			120	

Articolazione percorso 'Audit e valutazioni aziendali'

I anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Economia aziendale (corso avanzato)	(SECS-P/07)	9	B
2	Diritto commerciale (corso avanzato)	(IUS/04)	9	B
3	Programmazione e controllo	(SECS-P/07)	9	B
4	Principi contabili e informativa finanziaria	(SECS-P/07)	9	C
5	Revisione aziendale interna	(SECS-P/07)	9	B
	o			
	Tecniche e ristrutturazione d'impresa			
6	Economia aziendale ambientale e impresa sostenibile	(SECS-P/01)	9	B
7	Economia industriale (corso avanzato)	(SECS-P/01)	9	B
	Business English (idoneità) / Lingua inglese (idoneità)	/	6	F
Totale cfu primo anno			60	

II anno				
n.	Insegnamento		CFU	TAF
8	Finanza quantitativa e derivati	(SECS-S/06)	9	B
	o			
	Finanza dell'assicurazione e dei fondi pensione			
9	Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali	(SECS-P/09)	9	B
	o			
	Analisi finanziaria (mutuata dal triennio)			
10	Strategie competitive nei servizi finanziari	(SECS-P/11)	9	C
	o	/		
	Risk management in banking	(SECS-P/11)		
11	Diritto tributario (corso avanzato)	(IUS-12)	9	B
	o	/		
	Diritto delle banche e delle assicurazioni (ex diritto delle banche, ex diritto assicurativo)	(IUS-05)		
12	Corporate governance e scenari di settore delle imprese	(SECS-P/07+SECS-P/01) (6+3)	9	D
	Insegnamento a scelta libera	/	9	E
	Prova finale o Prova finale e tirocinio	/	15	
Totale cfu secondo anno			60	
Totale cfu			120	

Per quanto riguarda i 9 crediti concernenti l'insegnamento a discrezione dello studente, l'ordinamento didattico del corso di laurea definisce i criteri e le modalità per consentire la scelta da parte degli studenti, garantendo la coerenza con il progetto formativo e con l'obiettivo scientifico-professionale del percorso prescelto dallo studente (in linea con l'art. 10, quinto comma, lettera a) del D.M. 270/04).

A tal fine, in aggiunta agli insegnamenti già indicati nella parte comune, sono coerenti con il progetto formativo anche gli insegnamenti (che lo studente potrà scegliere se non già sostenuti nel triennio di provenienza o nella laurea magistrale) dei seguenti SSD: (SECS-P/07); (SECS-P/10); (SECS-P/11); (SECS-P/12); (IUS/04); (IUS/12); (SECS-S/01); (SECS-S/06). L'inserimento, come esame a scelta libera, di una

disciplina dei citati SSD determina l'automatica approvazione del piano di studi. In tutti gli altri casi, la scelta dello studente dovrà essere adeguatamente motivata e sarà vagliata dalla Commissione didattica del corso di Laurea Magistrale, che valuterà la coerenza della scelta con il singolo percorso formativo.

La frequenza delle attività formative è di norma obbligatoria; si prevede tuttavia la possibilità di istituire, previa deliberazione dell'organo competente, specifici percorsi formativi universitari e/o forme di attribuzione dei crediti (ad es. mediante Corsi a distanza) rivolti a studenti lavoratori o comunque impossibilitati a partecipare integralmente alle attività formative previste per l'anno accademico in questione.

Altre attività formative (D.M. 270/2004 art.10 comma 5, c/d)

Lingua

Gli studenti devono sostenere una prova di idoneità in Business English o una prova di idoneità nella lingua inglese, del valore di 6 CFU, a conclusione di un corso di lingua seguito presso il Dipartimento o presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo). Il livello minimo richiesto è il livello B2.

Il Centro Linguistico di Ateneo svolge le proprie attività didattiche in autonomia dai singoli Dipartimenti, in modo omogeneo per tutto l'Ateneo e garantisce la docenza sufficiente per il raggiungimento di un livello di competenze in linea con il quadro di riferimento europeo.

Prova finale e tirocinio

Gli studenti devono sostenere una prova finale del valore complessivo di 15 CFU. La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad un' apposita commissione, di una tesi di laurea redatta sotto la guida di un docente relatore e supervisionata da un correlatore.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo e tratta un argomento riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente.

L'elaborato e la relativa discussione dovranno dimostrare che il candidato abbia acquisito la padronanza degli strumenti analitici appresi nel corso di studio e abbia sviluppato le capacità di interpretare i fenomeni e la letteratura con spirito critico e con contributi di originalità, approfondendo gli aspetti teorici e/o applicativi e/o di natura empirica dell'argomento prescelto.

La tesi è redatta in lingua italiana o inglese.

Gli studenti che nel percorso di studi magistrali abbiano acquisito dei crediti per stage e/o tirocinio possono integrare il lavoro di tesi, che deve essere comunque scientifico, mediante la descrizione di un caso di studio affrontato nel corso del predetto stage e/o tirocinio.

Art. 36

Regole per la scelta del percorso e la presentazione del Piano di Studi

Lo studente immatricolato nel 2019/2020 è tenuto alla presentazione del piano di studi. Sono previste due modalità di presentazione: piano di studi online e piano di studi individuale.

1) **Piano di studi online.** Questa modalità è riservata agli studenti che rispettano l'articolazione dei percorsi prevista nel presente Regolamento.

Modalità di presentazione: per effettuare il piano di studi online è necessario accedere alla propria area riservata del Portale dello studente.

Scadenze: lo studente del primo anno potrà presentare il piano di studi online due volte nel corso dell'anno accademico: dalla data di immatricolazione al 10 marzo 2020 per il I semestre; dal 2 aprile 2020 al 30 aprile 2020 per il II semestre.

Lo studente iscritto al secondo anno potrà presentare il piano di studi dal 3 settembre 2020 al 30 novembre 2020 e dal 2 aprile 2021 al 30 aprile 2021.

2) **Piano di studi individuale.** Questa modalità consente allo studente di proporre modifiche all'articolazione dei percorsi prevista nel presente Regolamento purché adeguatamente motivata da personali e specifiche esigenze formative. Il piano di studi individuale dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi formativi e la struttura in termini di SSD del corso di laurea magistrale, e comunque nell'ambito dei percorsi offerti, rispetto ai quali il piano di studio individuale potrà proporre delle varianti.

Modalità di presentazione: lo studente può presentare alla Commissione didattica del corso di laurea una proposta completa, motivata negli obiettivi e nei fabbisogni formativi e/o professionali e con argomentazioni a supporto delle varianti proposte. La Commissione didattica del corso di laurea provvederà entro un mese dalla scadenza della presentazione del piano di studi individuale, a valutare l'adeguatezza dei piani individuali presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto a verificare le specifiche esigenze formative.

Scadenze: lo studente, sia del primo che del secondo anno, che intende presentare il piano di studi individuale deve sottoporlo alla Commissione didattica entro il 15 ottobre per il I semestre o entro il 15 marzo per il II semestre. Non sono ammesse presentazioni dei piani di studi al di fuori delle date previste.

Le modalità di presentazione verranno specificate sul sito di Dipartimento <http://disa.uniroma3.it/>.

Capo II

L'accesso

Art. 37

Iscrizione alla laurea magistrale

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale è necessario il seguente requisito: titolo di laurea triennale o equivalente.

I termini per la presentazione della domanda di preiscrizione e di iscrizione saranno precisati nel bando rettorale.

Le informazioni sulle modalità di iscrizione sono fornite dalla segreteria studenti consultabile all'indirizzo web:

<http://host.uniroma3.it/uffici/segreteria/>.

Art. 38

Accesso e prove di verifica

Possono presentare domanda di ammissione al corso di laurea magistrale in Economia aziendale i laureati che presentano un titolo di laurea triennale (o equivalente) e i laureandi che hanno sostenuto o intendono sostenere i requisiti di accesso previsti e conseguire un titolo di laurea triennale entro e non oltre il 28 febbraio 2020.

Per accedere alla Laurea Magistrale in Economia Aziendale è anzitutto necessario che qualsiasi studente, indipendentemente dal suo percorso triennale (o equivalente), abbia conseguito nei tre anni svolti almeno i seguenti crediti formativi:

- 18 in area aziendale (nel SSD SECS P/07);
- 6 in area economica (nel SECS-P/01 e/o nel SECS-P/02);
- 6 in area matematico statistica (nel SECS-S/01 e/o nel SECS-S/06);
- 6 in area giuridica (di cui almeno 5 nel SSD IUS/04).

Tali requisiti possono essere ottenuti dimostrando il sostenimento dei relativi esami nel percorso triennale oppure acquisendoli con corsi singoli, vale a dire che lo studente potrà sostenere gli esami corrispondenti agli insegnamenti mancanti, previa iscrizione ai relativi singoli corsi, nel rispetto del Regolamento di Ateneo.

Gli studenti con titolo estero, e non di nazionalità italiana, devono possedere la conoscenza certificata della lingua italiana come previsto dal Regolamento di Ateneo 'Regolamento per l'ammissione ai corsi universitari con titolo estero e per il riconoscimento dei titoli esteri'.

Il Corso di Laurea, valutati i curricula di studio dei candidati allegati alla domanda di ammissione, comunicherà gli ammessi senza ulteriori prove e gli ammessi con riserva in attesa del sostenimento dei requisiti mancanti o del conseguimento titolo entro e non oltre il 28 febbraio 2020.

Gli studenti con un voto di laurea non inferiore a 90/110, o i laureandi con una media non inferiore a 24,5 si considerano in possesso di sufficienti conoscenze di base; per gli altri, la Commissione didattica del Corso di Laurea provvede alla verifica delle conoscenze, mediante l'analisi del curriculum e/o un colloquio individuale e/o un test collettivo.

Gli argomenti, la forma, le modalità di svolgimento, i tempi, la bibliografia di riferimento per la preparazione della prova e i criteri di valutazione, nonché il punteggio minimo di superamento della prova saranno definiti dalla Commissione didattica del Corso di Laurea Magistrale e resi pubblici entro il 31 luglio 2019 nel bando rettorale annuale e sul sito: <http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp> e <http://disa.uniroma3.it/>

Il sostenimento della prova di verifica delle conoscenze è obbligatoria. L'esito non è vincolante ai fini dell'immatricolazione - fatti salvi i requisiti di accesso su indicati; sarà comunque sconsigliata l'immatricolazione agli studenti che non hanno superato la prova di verifica delle conoscenze.

Art. 39

Attività didattiche di recupero

Iscrizione a corsi singoli http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=corsi_singoli), con il superamento dei relativi esami.

Art. 40

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

È previsto un massimo numero di crediti riconoscibili pari a 12 esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011.

Art. 41

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Le conoscenze linguistiche acquisite presso enti esterni verranno riconosciute sulla base della documentazione presentata e con riferimento agli standard comunemente riconosciuti presso le istituzioni accademiche dei paesi della lingua interessata e con l'ausilio del Centro linguistico di Ateneo.

Capo III

Passaggi da un corso di studio all'altro all'interno del Dipartimento

Passaggio da altri dipartimenti

Passaggio di ordinamento

Trasferimenti

Abbreviazione di corso per il conseguimento del secondo titolo anche per candidati con titolo estero

Art. 42

Passaggi e crediti riconoscibili

Per i principi generali si rimanda all'art. 13 della Sezione I – Capo IV del presente regolamento.

Sono ammessi passaggi al corso di laurea da corsi di laurea del Dipartimento o di altri Dipartimenti dell'Ateneo. I termini per la presentazione della domanda di passaggio saranno precisati nel bando rettorale.

Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso.

Anche in caso di passaggio lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 38 Sezione III - Capo II del presente regolamento. I requisiti devono essere posseduti all'atto della domanda.

Sono ammesse domande di passaggio di ordinamento al corso di laurea da parte di studenti iscritti a corsi di studio regolati da ordinamenti didattici previgenti

Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti fuori corso presso altri Dipartimenti dell'Ateneo.

La Commissione didattica del corso di laurea valuterà i crediti riconoscibili delle carriere dei candidati.

Art. 43

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Per i principi generali si rimanda all'art. 13 della Sezione I – Capo IV del presente regolamento.

Sono ammessi trasferimenti da altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale.

Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso.

Anche in caso di trasferimento lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 38 Sezione III - Capo II del presente regolamento. I requisiti devono essere posseduti all'atto della domanda.

Non sono accolte domande di trasferimento da altri Atenei da studenti iscritti fuori corso.

Non sono accolte domande di trasferimento da altri Atenei da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento).

La Commissioni didattica del corso di laurea valuterà i crediti riconoscibili delle carriere dei candidati.

Art. 44

Iscrizione al corso come Abbreviazione di corso per il conseguimento di un secondo titolo anche per candidati con titolo estero e crediti riconoscibili

Per i principi generali si rimanda all'art. 13 della Sezione I – Capo IV del presente regolamento.

Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso.

Anche in caso di iscrizione come secondo titolo lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 38 Sezione III - Capo II del presente regolamento.

La Commissioni didattica del corso di laurea valuterà i crediti riconoscibili delle carriere dei candidati.

Capo IV

La didattica

Art. 45

Tutorato

Il Corso di Laurea Magistrale prevede di dotarsi di varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con la Dipartimento e l'Ateneo. Il corso di laurea prevede in particolare:

- a) un servizio di sportello di orientamento preliminare rivolto agli studenti e svolto da studenti seniores (di laurea magistrale o di dottorato) sull'offerta formativa di LM della Dipartimento e sulle modalità di accesso;
- b) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti della LM (designati dall'organo competente) per informare e orientare gli studenti nella scelta della LM, nella scelta del percorso e nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con il curriculum universitario pregresso, le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali;
- c) la costituzione di commissioni per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus;
- d) sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GLOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.).

Art. 46

Tipologia, assegnazione e sostenimento della prova finale (tesi)

Per la parte inerente la tipologia di prova finale, l'assegnazione tesi, la presentazione della domanda di prova finale e la consegna tesi si rimanda all' art. 18 Capo V del presente regolamento. Le relative specifiche sono pubblicate sul sito della Scuola di Economia e Studi Aziendali <http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp?contenuto=tesi> .

Art. 47

Voto di laurea magistrale

Fermo restando che il voto deve essere espresso in cento decimi, la Commissione di esame potrà adeguare la media delle votazioni riportate dal candidato nel curriculum formativo in base alla qualità della tesi e della discussione ed anche apprezzando la qualità del percorso di studi. Si rimanda all' art. 18 Capo V del presente regolamento. Le relative specifiche sono pubblicate sul sito della Scuola di Economia e Studi Aziendali <http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp?contenuto=tesi> .

Capo V

Norme Transitorie

Art. 48

Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.

Si rimanda al Regolamento didattico di Dipartimento, Sezione I, art. 13, per la parte inerente ai passaggi dai precedenti ordinamenti didattici.

Economia e Management - Classe LM-77

Capo I Corso di Studio

Art. 34

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Obiettivi formativi specifici del corso di laurea

Il Corso di Laurea in Economia e management si propone di preparare gli studenti a un ingresso qualificato nel mondo del lavoro per ricoprire ruoli manageriali e/o decisionali intermedi, nell'ambito di aziende e istituzioni, pubbliche e private, che operano nei settori industriali e dei servizi. In particolare il percorso formativo arricchisce le conoscenze acquisite nel corso del triennio, sviluppa la capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni aziendali e accresce le abilità di assumere decisioni inerenti la gestione dell'impresa. Al termine del Corso, il laureato dovrà essere sufficientemente preparato da poter assumere, in tempi ragionevolmente brevi, incarichi di responsabilità all'interno (come dipendente) o all'esterno (in veste di consulente) dell'azienda, in quest'ottica si favorirà lo sviluppo di stage e tirocini a elevato contenuto esperienziale.

Il corso di Laurea in Economia e Management adotta metodologie didattiche interattive per:

- sviluppare i collegamenti tra materie nell'ottica della massima interdisciplinarietà;
- potenziare la capacità di problem solving attraverso la raccolta e l'elaborazione di informazioni.
- favorire la predisposizione al lavoro di gruppo
- imparare ad applicare le conoscenze apprese in situazioni sperimentali che riproducono l'idea del laboratorio.

Il Corso di studi è articolato in 3 percorsi:

- Innovation and sustainability (in lingua inglese)
- Marketing (possibilità di doppio titolo con il Groupe École Supérieure de Commerce de Troyes/YSchools, Art. 35 bis)
- Strategia e management

Risultati di apprendimento attesi

1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): i laureati dovranno avere una solida e rigorosa conoscenza delle discipline aziendali, economiche, giuridiche e matematico-statistiche applicate, a seconda dei percorsi seguiti, alla gestione dell'innovazione e della sostenibilità, al marketing, alla gestione della pianificazione strategica e alla responsabilità sociale di impresa. L'approccio interdisciplinare dovrà consentire agli studenti di giungere a sviluppare idee originali nell'affrontare i temi tipici del percorso scelto, attraverso una comprensione sistematica e critica delle situazioni proprie del mondo imprenditoriale. Per conseguire questo obiettivo, il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management affianca, alle discipline a prevalente contenuto teorico, elementi riscontrabili nelle realtà aziendali (attraverso incontri, seminari e presentazione di casi di studio), utili a comprendere le effettive problematiche riconducibili ai processi di problem solving tipici della gestione d'impresa. Le verifiche effettuate durante il corso, nella forma di esami scritti, relazioni e presentazione in aula di progetti elaborati dagli studenti, saranno calibrate in modo da richiedere la dimostrazione della padronanza di strumenti, metodologie unitamente ad una buona dose di autonomia critica.

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): i laureati dovranno essere capaci di applicare le proprie conoscenze per la soluzione di problemi tipici, a seconda dei percorsi scelti, della gestione dell'innovazione e della produzione, del marketing, della gestione della pianificazione strategica e della responsabilità sociale di impresa. Dovranno essere in grado di leggere le situazioni reali da diverse prospettive disciplinari, per affrontarle in modo creativo, giungendo a soluzioni innovative. L'utilizzo flessibile delle conoscenze è infatti tipico di contesti fortemente mutevoli, quali quelli che caratterizzano la gestione d'impresa. Per raggiungere questo obiettivo gli insegnamenti del corso di laurea combinano opportunamente i metodi e gli strumenti dei diversi linguaggi (in particolare quelli economico-aziendali, giuridici e matematico-statistici), applicandoli a scenari, situazioni problematiche e contesti decisionali differenziati, attraverso un esteso ricorso a metodi didattici attivi. Ciò viene realizzato integrando la didattica tradizionale dei singoli insegnamenti, con forme di didattica innovative quali: esercitazioni pratiche; project work; discussione di casi di studio presentati in aula anche da soggetti provenienti dal mondo del lavoro.

3) Autonomia di giudizio (making judgements): i laureati magistrali in Economia e Management avranno la capacità di sintetizzare le conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari e di comprendere e gestire la complessità dei sistemi aziendali odierni dal punto di vista della pianificazione strategica, della gestione dell'innovazione, della produzione e delle relazioni con il mercato e con i principali stakeholder. Inoltre, saranno in grado di formulare giudizi autonomi relativamente alle problematiche aziendali e, anche in assenza di tutte le informazioni utili, saranno in grado di riflettere su temi sociali, scientifici, o etici a essi connessi. Per raggiungere questo obiettivo, si è progettato un percorso formativo a prevalente contenuto aziendale ma fortemente integrato da discipline di ambiti differenti (quali ad esempio, l'ambito giuridico, quantitativo ed economico). L'interdisciplinarietà e l'acquisizione dei differenti punti di vista in riferimento ad uno specifico problema offrono, nel corso delle prove di verifica occasioni significative per sviluppare in modo autonomo le capacità di giudizio.

4) Abilità comunicative (communication skills): i laureati magistrali in Economia e Management saranno in grado di comunicare, sia a interlocutori specialisti che non specialisti, le conclusioni alle quali giungeranno affrontando problemi di natura economico-aziendale inerenti la gestione d'impresa. Il corso di laurea in Economia e Management sviluppa le abilità comunicative introducendo diversi momenti confronto (presentazione scritta e orale di ricerche, tesine e progetti) durante i quali gli studenti saranno stimolati ad esporre in modo chiaro i propri convincimenti su tematiche che simulano le decisioni manageriali tipiche del problem solving, motivando in modo critico le ragioni che hanno determinato le specifiche conclusioni. Per raggiungere questo obiettivo si ricorre, nei diversi insegnamenti, a materiali didattici di provenienza accademica e non, a metodi didattici attivi che facilitino il confronto delle prospettive utilizzabili e il confronto tra gli studenti e tra gli studenti, i docenti e testimoni provenienti dal mondo imprenditoriale.

5) Capacità di apprendimento (learning skills): i laureati dovranno acquisire capacità metodologiche e analitiche necessarie per favorire l'apprendimento continuo. Ciò è fondamentale per consentire loro di sviluppare capacità di studio e approfondimento individuale necessarie per realizzare modalità di formazione permanente (anche on the job). I laureati accresceranno l'attitudine alla valutazione critica delle proprie personali conoscenze/competenze, ricercando un continuo allineamento del proprio saper fare e saper essere rispetto ai mutevoli contesti di mercato, organizzativi e gestionali nei quali saranno chiamati ad operare. Tale obiettivo sarà ottenuto, dal corso di laurea, attraverso quanto ricordato nei 4 punti precedenti, e in particolare mediante il ricorso a modalità di intenso coinvolgimento degli studenti (metodi didattici e di valutazione dell'apprendimento).

Sbocchi professionali

Il corso di laurea magistrale in Economia e Management prepara le seguenti figure professionali:

- esperto di marketing
- esperto di strategia, gestione e organizzazione d'impresa
- esperto di innovazione e sostenibilità

I laureati acquisiranno nel corso del biennio competenze multidisciplinari che permetteranno loro di avere una visione integrata dei vari ambiti della gestione di impresa. In particolare le materie caratterizzanti il percorso formativo (ambito aziendale) permetteranno di acquisire le conoscenze e competenze necessarie per interpretare i fenomeni gestionali e fornire adeguate soluzioni. Tali competenze saranno integrate da contenuti tecnico- quantitativo, economico e giuridico che saranno di supporto ai processi decisionali tipici del management.

Il CdS si propone di offrire un percorso formativo capace di garantire un'elevata flessibilità rispetto agli sbocchi professionali futuri, in organizzazioni pubbliche e private, assumendo ruoli professionali di tipo direttivo e/o operativo. I laureati possono essere destinati a svolgere la propria attività in tutte le funzioni aziendali quali ad esempio marketing e comunicazione, organizzazione e risorse umane, produzione, acquisti, gestione qualità e innovazione, amministrazione e controllo, gestione della responsabilità di impresa e sostenibilità, etc. Possono inoltre essere inseriti in ruoli di staff a supporto del top management delle grandi imprese e dei vertici aziendali nelle piccole e medie imprese quali ad esempio pianificazione strategica, sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza, analisti di settore e business developer. Possono ricoprire il ruolo di process/project manager per il coordinamento e la gestione di processi e progetti aziendali. L'attività consulenziale costituisce un'altra importante opportunità di sbocco occupazionale. In quest'ambito i laureati possono operare come esperti e consulenti di direzione in tutti i principali ambiti aziendali e nella gestione dei processi di cambiamento organizzativo. Un'ulteriore possibilità di carriera professionale è rappresentata dallo svolgimento di incarichi nella pubblica amministrazione che richiedano competenze di specifica rilevanza in ambito amministrativo/gestionale.

La classificazione ISTAT non consente la definizione mirata dei profili professionali e, per tale ragione, la sotto indicata classificazione deve essere integrata con la lettura delle precedenti linee per una corretta e completa visione degli sbocchi professionali della Laurea Magistrale in Economia e Management. Il corso prepara alle seguenti professioni:

- 2.5.1.1.1 - Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
- 2.5.1.1.2 - Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
- 2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
- 2.5.1.3.1 - Specialisti in risorse umane
- 2.5.1.3.2 - Specialisti dell'organizzazione del lavoro
- 2.5.1.5.1 – Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi
- 2.5.1.5.2 – Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)
- 2.5.1.5.4 – Analisti di mercato

Art. 35

Attività formative

Struttura e articolazione in percorsi

La struttura e i contenuti del progetto formativo sono coerenti con gli obiettivi.

Il corso di laurea magistrale è strutturato in tre percorsi:

- Innovation and sustainability (in lingua inglese);
- Marketing;
- Strategia e Management.

Il progetto formativo prevede la seguente articolazione generale.

1) La parte comune comprendente 4 insegnamenti di ambito aziendale per un totale di 36 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:

- a) SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese;
- b) SECS-P/10 Organizzazione aziendale;
- c) SECS-P/13 Scienze merceologiche.

2) La parte caratterizzante dei singoli percorsi comprende almeno 9 CFU di ambito aziendale, 12 CFU di ambito economico, 9 CFU di ambito quantitativo, 9 CFU di ambito giuridico;

3) parte affine e integrativa comprendente insegnamenti di diversi ambiti disciplinari attinenti ai contenuti formativi che, nei diversi percorsi, completano la formazione degli studenti in termini di conoscenze, competenze e abilità (15 CFU);

4) un insegnamento a scelta dello studente (9 CFU);

5) 21 crediti assegnati alle altre attività formative così articolati: prova di idoneità (6 CFU), prova finale 9-15 CFU in base al numero di crediti del tirocinio).

Per conseguire la laurea lo studente deve maturare 120 crediti. Di seguito sono indicati i 3 percorsi, gli obiettivi formativi e le relative attività.

Ai fini di una migliore organizzazione delle attività didattiche del corso di laurea, gli studenti dovranno indicare il percorso prescelto al momento della pre-iscrizione. La scelta dovrà essere ratificata al momento dell'immatricolazione.

Articolazione percorso 'Innovation and sustainability' (in lingua inglese)

Obiettivi formativi specifici

Il percorso si propone l'obiettivo di approfondire gli aspetti che riguardano il processo di innovazione, inteso sia come miglioramento dei processi produttivi di beni e servizi, tenendo conto delle principali problematiche ambientali e dell'economia globale, sia come sviluppo e lancio di nuovi prodotti.

Saranno anche approfondite le tematiche relative alla innovazione d'impresa (start up), innovazione di processo e di prodotto con le sue implicazioni di tipo organizzativo e finanziario. I laureati acquisiranno conoscenze e competenze in termini di pianificazione della produzione e della logistica, gestione delle risorse umane, programmazione e controllo inerenti l'innovazione e la sostenibilità.

I contenuti economico-aziendali sono integrati con insegnamenti giuridici e quantitativi mirati.

I anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Quality management	(SECS-P/13)+(SECS-S/02)(6+3)	9	B+C
2	Technology, innovation and sustainable production	(SECS-P/13)	9	B
3	Digital product design	(SECS-P/08)+(SECS-P/13) (3+6)	9	B
4	Sustainability design thinking or Sustainability and cultural awareness	(SECS-P/08)	9	B
5	Statistical methods in economics or Mathematics of decision making (nuova AD)	(SECS-S/01) / (SECS-S/06)	9	B
6	Energy economics and climate change policy or Corporate and innovation policy	(SECS-P/02) / (SECS-P/03)	9	B
7	European language (French, Spanish o German)	/	6	F
Totale cfu primo anno			60	

II anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
8	Corporate social responsibility and sustainability	(SECS-P/02), (SECS-P/13),(IUS/01) 3+3+3 cfu	9	B+B+C
9	People management	(SECS-P/10)	9	B
10	European competition law	(IUS/14)	9	B
11	Financial services strategies or Risk and accounting	(SECS-P/11) / (SECS-P/07)	9	C
12	Free choice course	/	9	D
	Final thesis or Final thesis and internship	/	15	F
Totale cfu secondo anno			60	

Totale cfu	120
-------------------	------------

Articolazione percorso 'Marketing'

Obiettivi formativi specifici

Il percorso si propone di studiare le leve strategiche e operative tipiche del marketing. Gli studenti sono messi in condizione di acquisire gli strumenti gestionali, analitico-quantitativi e giuridici necessari per pianificare e gestire in modo integrato il rapporto tra le imprese e il mercato. Gli studenti acquisiranno competenze spendibili nei diversi settori industriali, sia profit che non profit, nell'ambito dei beni e dei servizi.

I anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Management della qualità (e controllo statistico della qualità)	(SECS-P/13)+(SECS-S/02) (6+3)	9	B+C
2	Comunicazione d'impresa o Marketing, innovazione e sostenibilità	(SECS-P/08)	9	B
	Strategia d'impresa			
3	Marketing (corso avanzato)	(SECS-P/08)	9	B
4	Gestione e sviluppo delle risorse umane	(SECS-P/10)	9	B
5	Statistica per il management	(SECS-S/01)	9	B
6	Economia industriale (corso avanzato) o Laboratorio di analisi urbana e regionale	(SECS-P/01) / (SECS-P/12)	9	B
	Storia della città e del territorio o Laboratorio di economia applicata	(SECS-P/12) / (SECS-P/01)+(SECS-P/02) 6+3		
	Teoria dei giochi	/		
		SECS-P/01		
		/		
7	Business English (idoneità)/Lingua inglese (idoneità)	/	6	F
Totale cfu primo anno			60	

II anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
8	Ricerche di marketing	(SECS-P/08)	9	B
9	Diritto dei consumi: regole del mercato	(IUS/05)	9	B
10	Gestione etica d'impresa	(SECS-P/02)+(SECS-P/13)+(IUS/01) (3+3+3)	9	B+B+C
11	Ragioneria (corso avanzato)	(SECS-P/07)	9	C
	o	/		
	Tecniche e ristrutturazione d'impresa	(SECS-P/07)		
	o	/		
	Analisi finanziaria (mutuata dal triennio)	(SECS-P/09)		
o	/			
	Strategie competitive nei servizi finanziari	(SECS-P/11)		
o	/			
	Diritto internazionale dell'economia	(IUS-13)		
12	Un insegnamento a scelta libera	/	9	D
	Prova finale o Prova finale con tirocinio	/	15	E
Totale cfu secondo anno			60	
Totale cfu			120	

Articolazione percorso 'Strategia e management'

Obiettivi formativi specifici

Il percorso si propone di approfondire gli aspetti teorici e gli strumenti di analisi che riguardano la gestione delle strategie e le decisioni manageriali in aziende di grandi, medie e piccole dimensioni. Il percorso formativo è finalizzato alla formazione di competenze approfondite sulle tematiche gestionali necessarie per ricoprire ruoli direzionali (o di responsabilità) in imprese che operano a livello nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla direzione generale e/o di unità di business di imprese industriali e di servizi, nonché alla consulenza direzionale e strategica.

I anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Management della qualità (e controllo statistico della qualità)	(SECS-P/13)+(SECS-S/02)(6+3)	9	B+C
2	Strategia d'impresa	(SECS-P/08)	9	B
3	Economia e gestione delle imprese - corso avanzato	(SECS-P/08)	9	B
4	Business planning	(SECS-P/08)	9	B
5	Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali	(SECS-S/06)	9	B
6	Economia industriale (corso avanzato)	(SECS-P/01)	9	B
	o	/		
	Economia e politica del lavoro	(SECS-P/01)		
	o	/		
	Economia dell'ambiente	(SECS-P/02)		
	o	/		
	Laboratorio di economia applicata	(SECS-P/01)+(SECS-P/02)		
	o	/		
Storia del lavoro e delle relazioni industriali	(SECS-P/12)			
o	/			
Storia d'impresa	(SECS-P/12)			
o	/			
Teoria dei giochi	SECS-P/01			
7	Business English (idoneità) / Lingua inglese (idoneità)	/	6	F
Totale cfu primo anno			60	

II anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
8	Cambiamento organizzativo: processi e persone	(SECS-P/10)	9	B
9	Diritto industriale	(IUS/04)	9	B
10	Gestione etica d'impresa	(SECS-P/02)+(SECS-P/13)+(IUS/01) (3+3+3)	9	B+B+C

11	Economia dei gruppi e delle concentrazioni aziendali	(SECS-P/07)	9	C
	o	/		
	Economia aziendale (corso avanzato)	(SECS-P/07)		
	o	/		
	Analisi finanziaria (mutuata dal triennio)	(SECS-P/09)		
	o	/		
	Advanced corporate finance	(SECS-P/09)		
o	/			
Strategie competitive nei servizi finanziari	(SECS-P/11)	9	D	
o	/			
Diritto internazionale dell'economia	(IUS-13)	15	E	
12	Insegnamento a scelta libera	/	9	D
	Prova finale o Prova finale e tirocinio	/	15	E
Totale cfu secondo anno			60	
Totale cfu			120	

Orientamento scelta libera

Nella tabella seguente si propone un elenco di materie utili per orientare la selezione dell'insegnamento a scelta libera da parte di ogni studente. Si precisa che tale elenco deve considerarsi puramente indicativo, lo studente può effettuare la scelta nell'ambito dell'offerta formativa di Ateneo.

<i>Insegnamento</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>
Analisi finanziaria	SECS-P/09	9
Bilancio sociale	SECS-P/07	9
Business planning	SECS-P/08	9
Cambiamento organizzativo: processi e persone)	SECS-P/10	9
Circular economy and sustainability management	SECS-P/13	9
Comunicazione d'impresa	SECS-P/08	9
Comparing financial systems	SECS-P/02	9
Digital product design	SECS-P/08-P/13	6+3
Diritto commerciale - corso avanzato	IUS/04	9
Diritto dei consumi: regole del mercato	IUS/01-IUS/05	9
Economia aziendale ambientale e impresa sostenibile	SECS-P/07	9
Economia dello sviluppo umano	SECS-P/02	9
Economia industriale - corso avanzato	SECS-P/01	9
Economic growth and welfare systems	SECS-P/02	9
European banking and financial law	IUS/05	9
European competition law	IUS/14	9
Financial and actuarial sciences	SECS-P/11	9
Finanza pubblica	SECS-P/03	9
Gestione e sviluppo delle risorse umane	SECS-P/10	9
Knowledge management in the digital age	SECS-P/10	9
Laboratorio di economia applicata	SECS-P/01-P/02	9
Marketing – corso avanzato	SECS-P/08	9
Marketing, innovazione e sostenibilità	SECS-P/08	9
Mathematics of decision making	SECS-S/06	9
Merceologia delle risorse naturali	SECS-P/13	9
Metodi matematici per le decisioni economiche e aziendali	SECS-S/06	9

Programmazione e controllo	SECS-P/07	9
Quality systems and operations management	SECS-P/13	9
Responsabilità d'impresa e consumatori	IUS/05	9
Revisione aziendale interna	SECS-P/07	9
Ricerche di marketing	SECS-P/08	9
Risk and accounting	SECS-P/07	9
Statistics for finance	SECS-S/01	9
Statistica per il management	SECS-S/01	9
Storia d'impresa	SECS-P/12	9
Storia del lavoro e delle relazioni industriali	SECS-P/12	9
Storia della città e del territorio	SECS-P/12	9
Strategia d'impresa	SECS-P/08	9
Sustainability and cultural awareness	SECS-P/08	9
Sustainability design thinking	SECS-P/08	9
Tecnica e ristrutturazione d'impresa	SECS-P/07	9
Tecnologia dei cicli produttivi	SECS-P/13	9
Technology, innovation and sustainable production	SECS-P/13	9

Il presente regolamento definisce un'articolazione di massima degli insegnamenti nei due anni, lasciando un margine di flessibilità alla collocazione di alcune attività formative, per rispondere all'esigenza di adattare, anno per anno, la struttura degli insegnamenti offerti alle particolari esigenze organizzative che si dovessero palesare.

All'inizio di ogni anno accademico la ripartizione analitica degli insegnamenti nei due anni di corso verrà definita nel dettaglio in sede di programmazione didattica, sulla base dei criteri sopra evidenziati e opportunamente resa pubblica.

Altre attività formative (D.M. 270/2004 art.10 comma 5, c/d)

Lingua

Gli studenti devono sostenere una prova di idoneità in Business English o una prova di idoneità nella lingua inglese, del valore di 6 CFU, a conclusione di un corso di lingua seguito presso la Dipartimento di Economia Aziendale o presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo). Il livello richiesto è il B2.

Gli studenti iscritti al percorso di 'Innovation and sustainability' (in lingua inglese) devono sostenere una prova d'idoneità in una lingua europea, Francese, Spagnolo o Tedesco presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo).

Il Centro Linguistico di Ateneo svolge le proprie attività didattiche in autonomia dalle singole Dipartimento, in modo omogeneo per tutto l'Ateneo e garantisce la docenza sufficiente per il raggiungimento di un livello di competenze in linea con il quadro di riferimento europeo.

Prova finale e tirocinio

La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad una apposita commissione, di una tesi di laurea redatta sotto la guida di un docente relatore e supervisionata da un correlatore.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo e tratta un argomento riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente.

L'elaborato e la relativa discussione dovranno dimostrare che il candidato abbia acquisito la padronanza degli strumenti analitici appresi nel corso di studio e abbia sviluppato le capacità di interpretare i fenomeni e la letteratura con spirito critico e con contributi di originalità, approfondendo gli aspetti teorici e/o applicativi e/o di natura empirica dell'argomento prescelto.

La tesi è redatta in lingua italiana o inglese.

La tesi consiste nella ricerca bibliografica e l'analisi critica di un tema assegnato dal relatore. In alternativa è previsto che l'attività di ricerca sia integrata da un tirocinio. Complessivamente sono previsti 15 CFU per la prova finale. In caso scelta l'opzione di tesi in intership, i CFU attribuiti alla prova finale saranno non meno di 9 e quelli attribuiti al tirocinio non più di 6.

Art.35 bis **Doppio titolo**

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management – percorso Marketing - offre a due studenti la possibilità di fare domanda di ammissione per il conseguimento del **doppio titolo italiano e francese**.

Gli studenti che partecipano al programma di scambio internazionale frequentano il primo anno, a.a. 2019/2020, del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management presso il l'Università di Roma Tre e i corsi del secondo ed ultimo anno accademico, a.a. 2020/2021, presso il Groupe École Supérieure de Commerce de Troyes/YSchools.

Durante il secondo anno, gli studenti di Roma Tre svolgeranno un tirocinio di 5 mesi presso un'azienda individuata all'università di Troyes e localizzata in un paese UE.

Di seguito si riporta il dettaglio degli insegnamenti previsti al primo anno per l'acquisizione del doppio titolo:

I anno presso Roma Tre			
n.	Insegnamento	SSD	CFU/ECTS
1	Gestione e sviluppo delle risorse umane	(SECS-P/10)	9
2	Diritto dei consumi: regole del mercato	(IUS/01)	9
3	Economia industriale – corso avanzato	(SECS-P/01)	9
4	Gestione etica d'impresa	(SECS-S/01)	9
5	Analisi finanziaria o Diritto internazionale dell'economia	(SECS-P/09)	9
6	Management della qualità (e controllo statistico della qualità)	(SECS-P/13) + (SECS-S/02)	9
7	Business English (idoneità)	/	6
Totale cfu primo anno			60

Lo studente dovrà frequentare il secondo anno presso il Groupe École Supérieure de Commerce de Troyes/YSchools e attenersi a quanto previsto dai loro percorsi nel rispetto del protocollo relativo al doppio titolo firmato dalle parti.

Al termine del percorso di studio bi-nazionale lo studente dovrà superare una prova finale, presentando un elaborato scritto sotto la supervisione di un docente dell'università di provenienza e di un docente dell'università partner.

L'elaborato finale potrà essere discusso presso l'università di provenienza ovvero presso l'università partner, secondo la scelta dello studente e in ogni caso secondo i regolamenti di ciascuna istituzione. Uno o più membri delle Università partner potranno essere invitati a far parte della commissione giudicatrice. L'elaborato sarà redatto nella lingua della sede in cui si terrà la discussione (italiano o francese) o, in alternativa, in lingua inglese, come concordato di volta in volta.

La prova finale consentirà allo studente di ottenere i due diplomi di laurea rilasciati dall'Università degli Studi Roma Tre e dal Groupe École Supérieure de Commerce de Troyes /YSchools (doppio titolo).

Le lingue ufficiali del percorso a doppio titolo sono: italiano e inglese

Modalità di accesso al Doppio Titolo

Le modalità di accesso al doppio titolo per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2019/2020 saranno specificate nel Bando di ammissione riservato al doppio titolo 2020/2021.

Requisiti per l'ammissione:

1. essere iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management (LM-77) al momento della presentazione della domanda;
2. comprovare la conoscenza della lingua veicolare nell'Università di destinazione (inglese) ad un livello non inferiore a B2. Il livello B2 di conoscenza linguistica dovrà essere attestato da una certificazione internazionale riconosciuta dall'Ateneo o dalla certificazione rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo. Il livello B2 di conoscenza linguistica potrà essere attestato anche successivamente alla data di scadenza del presente bando e comunque non oltre il 31/07/2020. La competenza linguistica dei candidati con livello B2 sarà comunque valutata in sede di colloquio di ammissione sia presso l'Università di provenienza sia presso l'Università di destinazione;
3. superare entro il 31/07/2020 60 cfu del primo anno del percorso per il rilascio del doppio titolo italo francese del Corso di Laurea in Economia e Management (LM-77), disponibile sulla seguente pagina del sito <http://disa.uniroma3.it/didattica/doppio-titolo/>.

Per l'a.a. 2020/21 saranno ammessi a partecipare al programma di doppio titolo due studenti.

Per informazioni: www.disa.uniroma3.it – mariafrancesca.renzi@uniroma3.it oppure info.disa@uniroma3.it

Durante il periodo di permanenza all'estero, gli studenti di Roma Tre ammessi al piano di studi hanno lo status di studenti Erasmus e possono usufruire della borsa Erasmus qualora non ne siano stati già assegnatari nello stesso ciclo di studi.

Art. 36

Regole per la scelta del percorso e la presentazione del Piano di Studi

Lo studente immatricolato nel 2019/2020 è tenuto alla presentazione del piano di studi. Sono previste due modalità di presentazione: piano di studi online e piano di studi individuale.

1) **Piano di studi online.** Questa modalità è riservata agli studenti che rispettano l'articolazione dei percorsi prevista nel presente Regolamento.

Modalità di presentazione: per effettuare il piano di studi online è necessario accedere alla propria area riservata del Portale dello studente.

Scadenze: lo studente del primo anno potrà presentare il piano di studi online due volte nel corso dell'anno accademico: dalla data di immatricolazione al 10 marzo 2020 per il I semestre; dal 2 aprile 2020 al 30 aprile 2020 per il II semestre.

Lo studente iscritto al secondo anno potrà presentare il piano di studi dal 3 settembre 2020 al 30 novembre 2020 e dal 2 aprile 2021 al 30 aprile 2021.

2) **Piano di studi individuale.** Questa modalità consente allo studente di proporre modifiche all'articolazione dei percorsi prevista nel presente Regolamento purché adeguatamente motivata da personali e specifiche esigenze formative. Il piano di studi individuale dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi formativi e la struttura in termini di SSD del corso di laurea magistrale, e comunque nell'ambito dei percorsi offerti, rispetto ai quali il piano di studio individuale potrà proporre delle varianti.

Modalità di presentazione: lo studente può presentare alla Commissione didattica del corso di laurea una proposta completa, motivata negli obiettivi e nei fabbisogni formativi e/o professionali e con argomentazioni a supporto delle varianti proposte. La Commissione didattica del corso di laurea provvederà entro un mese dalla scadenza della presentazione del piano di studi individuale, a valutare l'adeguatezza dei piani individuali presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto a verificare le specifiche esigenze formative.

Scadenze: lo studente, sia del primo che del secondo anno, che intende presentare il piano di studi individuale deve sottoporlo alla Commissione didattica entro il 15 ottobre per il I semestre o entro il 15 marzo per il II semestre. Non sono ammesse presentazioni dei piani di studi al di fuori delle date previste.

Le modalità di presentazione verranno specificate sul sito di Dipartimento <http://disa.uniroma3.it/>.

Capo II L'accesso

Art. 37

Iscrizione alla laurea magistrale

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Economia e management è necessario il seguente requisito: Laurea di primo livello o secondo l'ordinamento ante D.M. 509/99.

I termini per la presentazione della domanda di iscrizione saranno precisati nel bando rettorale.

Le informazioni sulle modalità di pre-iscrizione e iscrizione sono fornite dalla segreteria studenti consultabile all'indirizzo web: <http://host.uniroma3.it/uffici/segreteria/>.

Art. 38

Accesso e prove di verifica

Possono presentare domanda di ammissione al corso di laurea magistrale in Economia e management i laureati che presentano un titolo di laurea triennale (o equivalente) e i laureandi che intendono conseguire un titolo di laurea triennale entro e non oltre il 28 febbraio 2020.

Sono inoltre previsti i seguenti requisiti curriculari che caratterizzano le conoscenze preliminari necessarie all'accesso:

1) Settori scientifico disciplinari necessari all'accesso:

- almeno 6 CFU nel settore scientifico disciplinare SECS-P/08;
- almeno 6 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-P/07 e/o SECS-P/10;
- almeno 6 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-P/01 e/o SECS-P/02;
- almeno 6 CFU nel settore scientifico disciplinare SECS-S/01;
- almeno 6 CFU nel settore scientifico disciplinare SECS-S/06;
- almeno 6 CFU nei settori scientifico disciplinari IUS-01 e/o IUS-04 e/o IUS-09.

2) Per il percorso in lingua inglese 'Innovation and sustainability' è altresì richiesta ai fini dell'accesso la conoscenza certificata della lingua inglese di livello B2 sia per gli studenti con titolo italiano che per gli studenti con titolo estero.

Relativamente ai due percorsi in lingua italiana - 'Marketing' e 'Strategia e management'- gli studenti con titolo estero, e non di nazionalità italiana, devono possedere la conoscenza certificata della lingua italiana come previsto dal Regolamento di Ateneo 'Regolamento per l'ammissione ai corsi universitari con titolo estero e per il riconoscimento dei titoli esteri'.

Il Corso di Laurea, valutati i curricula di studio dei candidati allegati alla domanda di ammissione, comunicherà gli ammessi senza ulteriori prove e gli ammessi con riserva in attesa del sostenimento dei requisiti mancanti o del conseguimento titolo entro e non oltre il 28 febbraio 2020.

Gli studenti che non soddisfano i requisiti curriculari previsti per l'accesso dovranno acquisire corsi singoli presso l'Ateneo Roma Tre o altri Atenei. Tali corsi verranno assegnati in funzione delle specifiche carenze.

Gli studenti che non soddisfano il requisito legato alla lingua inglese previsto per l'accesso al percorso in lingua inglese 'Innovation and sustainability' dovranno acquisire il corso singolo presso l'Ateneo Roma Tre o altri Atenei o presso strutture autorizzate al rilascio delle certificazioni.

Tutti i candidati laureati che hanno conseguito i 36 CFU sopracitati e ottenuto un voto di laurea triennale inferiore a 90/110 e tutti gli studenti laureandi che prevedono nel loro piano di studi i 36 CFU sopracitati e hanno una media dei voti inferiore a 23/30, all'atto della domanda di ammissione, devono sostenere la prova di verifica delle conoscenze scritta che servirà a valutare il possesso delle conoscenze di base necessarie a seguire il percorso formativo della laurea magistrale in Economia e Management.

Gli argomenti, la forma, le modalità di svolgimento, i tempi, la bibliografia di riferimento per la preparazione della prova e i criteri di valutazione, nonché il punteggio minimo di superamento della prova saranno resi pubblici entro il 31 luglio 2019 sulle seguenti pagine web: <http://disa.uniroma3.it/> e <http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp> .

Il sostenimento della prova di verifica delle conoscenze è obbligatoria. L'esito non è vincolante ai fini dell'immatricolazione - fatti salvi i requisiti di accesso su indicati; sarà comunque sconsigliata l'immatricolazione agli studenti che non hanno superato la prova di verifica delle conoscenze.

Art. 39

Attività didattiche di recupero

Iscrizione a corsi singoli (http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=corsi_singoli), con il superamento dei relativi esami.

Art. 40

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

È previsto un massimo numero di crediti riconoscibili pari a 12 esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011.

Art. 41

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Le conoscenze linguistiche acquisite presso enti esterni verranno riconosciute sulla base della documentazione presentata e con riferimento agli standard comunemente riconosciuti presso le istituzioni accademiche dei paesi della lingua interessata e con l'ausilio del Centro linguistico di Ateneo.

Capo III

Passaggi da un corso di studio all'altro all'interno del Dipartimento

Passaggio da altri dipartimenti

Passaggio di ordinamento

Trasferimenti

Abbreviazione di corso per il conseguimento del secondo titolo anche per candidati con titolo estero

Art. 42

Passaggi e crediti riconoscibili

Per i principi generali si rimanda all'art. 13 della Sezione I – Capo IV del presente regolamento.

Sono ammessi passaggi al corso di laurea da corsi di laurea del Dipartimento o di altri Dipartimenti dell'Ateneo. I termini per la presentazione della domanda di passaggio saranno precisati nel bando rettorale.

Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso.

Anche in caso di passaggio lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 38 Sezione III - Capo II del presente regolamento. I requisiti devono essere posseduti all'atto della domanda.

Sono ammesse domande di passaggio di ordinamento al corso di laurea da parte di studenti iscritti a corsi di studio regolati da ordinamenti didattici previgenti

Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti fuori corso presso altri Dipartimenti dell'Ateneo.

La Commissioni didattica del corso di laurea valuterà i crediti riconoscibili delle carriere dei candidati.

Art. 43

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Per i principi generali si rimanda all'art. 13 della Sezione I – Capo IV del presente regolamento.

Sono ammessi trasferimenti da altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale.

Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso.

Anche in caso di trasferimento lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 38 Sezione III - Capo II del presente regolamento. I requisiti devono essere posseduti all'atto della domanda.

Non sono accolte domande di trasferimento da altri Atenei da studenti iscritti fuori corso.

Non sono accolte domande di trasferimento da altri Atenei da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento).

La Commissioni didattica del corso di laurea valuterà i crediti riconoscibili delle carriere dei candidati.

Art. 44

Iscrizione al corso come Abbreviazione di corso per il conseguimento di un secondo titolo anche per candidati con titolo estero e crediti riconoscibili

Per i principi generali si rimanda all'art. 13 della Sezione I – Capo IV del presente regolamento.

Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso.

Anche in caso di iscrizione come secondo titolo lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 38 Sezione III - Capo II del presente regolamento.

La Commissioni didattica del corso di laurea valuterà i crediti riconoscibili delle carriere dei candidati

Capo IV

La didattica

Art. 45

Tutorato

Il Corso di Laurea Magistrale prevede di dotarsi di varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con il Dipartimento e l'Ateneo. Il corso di laurea prevede in particolare:

- e) un servizio di sportello di orientamento preliminare rivolto agli studenti e svolto da studenti seniores (di laurea magistrale o di dottorato) sull'offerta formativa di LM del Dipartimento e sulle modalità di accesso;
- f) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti della LM (designati dall'organo competente) per informare e orientare gli studenti nella scelta della LM, nella scelta del percorso e nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con il curriculum universitario pregresso, le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali;
- g) la costituzione di commissioni per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus;

- h) sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GIOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.).

Art. 46

Tipologia, assegnazione e sostenimento della prova finale (tesi)

Per la parte inerente la tipologia di prova finale, l'assegnazione tesi, la presentazione della domanda di prova finale e la consegna tesi si rimanda all' art. 18 Capo V del presente regolamento. Le relative specifiche sono pubblicate sul sito della Scuola di Economia e Studi Aziendali <http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp?contenuto=tesi> .

La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad un' apposita commissione, di una tesi di laurea redatta sotto la guida di un docente relatore e supervisionata da un correlatore.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo e tratta un argomento riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente.

L'elaborato e la relativa discussione dovranno dimostrare che il candidato abbia acquisito la padronanza degli strumenti analitici appresi nel corso di studio e abbia sviluppato le capacità di interpretare i fenomeni e la letteratura con spirito critico e con contributi di originalità, approfondendo gli aspetti teorici e/o applicativi e/o di natura empirica dell'argomento prescelto.

La tesi è redatta in lingua italiana o inglese.

La tesi consiste nella ricerca bibliografica e l'analisi critica di un tema assegnato dal relatore. In alternativa è previsto che l'attività di ricerca sia integrata da un tirocinio. Complessivamente sono previsti 15 CFU per la prova finale. In caso scelta l'opzione di tesi in internship, i CFU attribuiti alla prova finale saranno non meno di 9 e quelli attribuiti al tirocinio non più di 6.

Art. 47

Voto di laurea magistrale

Fermo restando che il voto deve essere espresso in cento decimi, la Commissione di esame potrà adeguare la media delle votazioni riportate dal candidato nel curriculum formativo in base alla qualità della tesi e della discussione ed anche apprezzando la qualità del percorso di studi. Si rimanda all' art. 18 Capo V del presente regolamento. Le relative specifiche sono pubblicate sul sito della Scuola di Economia e Studi Aziendali <http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp?contenuto=tesi> .

Capo V

Norme Transitorie

Art. 49

Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.

Si rimanda al Regolamento didattico di Dipartimento, Sezione I, art. 13, per la parte inerente ai passaggi dai precedenti ordinamenti didattici.

Finanza e Impresa–interclasse (LM–16 Finanza/LM–77 Scienze economico aziendali)

Capo I Corso di Studio

Art. 34

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

1. Obiettivi formativi

Obiettivi qualificanti delle classi

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe **LM-16 - Finanza** devono:

- possedere una solida conoscenza delle metodologie e degli strumenti matematico-statistici, dell'economia politica e dell'economia aziendale;
- sviluppare con particolare profondità la capacità di applicare tali metodi e strumenti al campo della finanza, cioè all'analisi degli scenari macrofinanziari, ai modelli decisionali caratteristici dei mercati finanziari e ai processi gestionali tipici delle diverse categorie di intermediari finanziari;
- sviluppare una forte integrazione delle tre principali aree disciplinari, anche in una dimensione internazionale, valorizzando la conoscenza giuridica, informatica e un'approfondita formazione interdisciplinare;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono: nelle organizzazioni ed aziende del sistema finanziario e assicurativo, con posizioni di elevato livello manageriale; attività professionali nelle libere professioni dell'area finanziaria; nell'analisi e nella gestione finanziaria, con posizioni specialistiche; nei mercati finanziari con posizioni di operatore.

Ai fini indicati il corso di Laurea Magistrale della classe:

- assicura la padronanza di ciascuno degli ambiti disciplinari della scienza economica, di quella aziendale e della matematica statistica, nonché del diritto e dell'informatica;
- può prevedere tirocini formativi in attività finanziarie presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionale e internazionali.

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe **LM-77 - Scienze economico-aziendali** devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, il sapere e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono: come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata; come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica); nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati il corso di Laurea Magistrale della classe:

- può prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Obiettivi formativi specifici del corso di laurea

Il Corso di Laurea Magistrale in "Finanza e impresa" si fonda sul Corso di Laurea Magistrale in Finanza istituito dalla Facoltà di Economia nell'Anno Accademico 2001/2002, innovandolo. È una Laurea Magistrale interclasse (appartiene alle classi di laurea: LM-16 Finanza e LM-77 Scienze economico-aziendali) così da rispondere fin dall'inizio alle esigenze multidisciplinari della finanza, ed è l'unico Corso di Laurea interclasse della Scuola formata dal Dipartimento di Economia Aziendale e dal Dipartimento di Economia. Il Corso di Laurea è di taglio prevalentemente aziendale e quantitativo, pur lasciando spazio agli aspetti economici e con un percorso riservato alla formazione di una figura professionale di giurista esperto in problemi di finanza.

Il Corso di Studi è articolato in tre percorsi:

- 'Finanza': percorso unico in lingua italiana
- 'Finance': english language track
- 'Diritto e finanza': riservato ai soli studenti che abbiano già conseguito una Laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico (LMG-01) sostenendo esami prestabiliti (Giurisprudenza - percorso Diritto e finanza).

Il Corso di Laurea Magistrale in "Finanza e impresa" si propone di formare laureati con solide e avanzate competenze nei principali ambiti della finanza. In particolare il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze avanzate e capacità applicative sugli strumenti teorici, metodologici e operativi necessari a supportare adeguatamente:

- il *decision making* manageriale in ambito finanziario delle imprese industriali e di servizi, sia grandi che di medio-piccola dimensione, sia in ruoli manageriali interni che in ruoli esterni di analista/consulente finanziario;
- il management delle diverse tipologie di intermediari del sistema finanziario e assicurativo, sia nelle aree della gestione tipica sia, più in generale, nelle decisioni di governo e strategiche nell'ambito del settore dei servizi finanziari del contesto internazionale (europeo in particolare);
- l'analisi, la valutazione e la regolamentazione dei mercati finanziari nel quadro delle regole istituzionali e di vigilanza che presiedono al funzionamento dei sistemi economici moderni.

Il corso, in coerenza con le evoluzioni più recenti in ambito internazionale della teoria, della pratica operativa e del contesto economico-normativo di riferimento, fornirà i fondamenti teorici e gli strumenti per assumere decisioni e operare - a livelli di responsabilità - nelle seguenti macro-aree:

- a. analisi e regolamentazione dei mercati finanziari;
- b. analisi e valutazione finanziaria delle imprese;
- c. *corporate and investment banking*;
- d. *corporate finance*;
- e. *corporate governance* e finanza strategica delle imprese;
- f. economia e gestione delle banche;
- g. *financial management*;
- h. *investment management*;
- i. *risk management* finanziario e assicurativo;
- j. strategie competitive e valore delle banche;
- k. valutazione degli strumenti (base e derivati) e dei portafogli finanziari e immobiliari;
- l. valutazione dei contratti assicurativi e previdenziali;
- m. attività di natura giuridica collegata a problemi di finanza.

In coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, il corso di laurea:

- fornisce una solida e rigorosa preparazione avanzata, prevalentemente di taglio aziendale e quantitativo, non trascurando gli aspetti economici e giuridici;
- prevede la scelta, da parte dello studente, coerentemente con le sue attitudini e le sue preferenze scientifico-culturali, tra più insegnamenti, di due esami orientati ad approfondire specifici aspetti in ambito finanziario. L'obiettivo è quello di orientare lo studente nella scelta dei passaggi successivi - accesso al mondo del lavoro o a livelli successivi di formazione - e di sviluppare un approccio professionale alle problematiche finanziarie nello specifico ambito di specializzazione prescelto, attraverso elementi di apprendimento avanzato e specialistico sugli strumenti concettuali e di metodo che lo caratterizzano.

2. Risultati d'apprendimento attesi

Con riferimento ai **5 descrittori europei** del titolo di studio, il titolo finale di laurea magistrale sarà conferito a studenti che dimostrino le conoscenze e capacità di seguito dettagliate:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati magistrali in "Finanza e impresa" dovranno avere una solida e rigorosa conoscenza, ulteriore rispetto ai trienni frequentati, delle discipline aziendali, economiche, giuridiche e matematico-statistiche applicate alla finanza d'impresa, alla gestione delle banche e degli intermediari finanziari, alla finanza dei mercati, delle assicurazioni e dei fondi pensione. L'approccio interdisciplinare dovrà consentire agli studenti di giungere a sviluppare idee originali nell'affrontare i temi tipici dei diversi ambiti finanziari, attraverso una comprensione sistematica e critica delle situazioni proprie del reale mondo finanziario. I laureati dovranno avere una valida formazione informatica, indispensabile per l'utilizzo adeguato del computer in ambito finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati magistrali in "Finanza e impresa" dovranno essere capaci di applicare le proprie conoscenze per la soluzione di problemi tipici della finanza d'impresa, della gestione delle banche e degli intermediari, della finanza dei mercati, delle assicurazioni e dei fondi pensione. Essi dovranno essere in grado di leggere le situazioni da diverse prospettive disciplinari, in modo da saperle affrontare in modo creativo e quindi giungere a soluzioni innovative. L'utilizzo flessibile delle conoscenze è infatti proprio di contesti fortemente mutevoli quali quelli che caratterizzano il problem solving nel settore dei servizi finanziari e nelle scelte finanziarie d'impresa, le innovazioni di prodotto, di processo e regolamentari del mondo finanziario attuale e prospettico.

Per raggiungere questo obiettivo gli insegnamenti del corso di laurea combinano opportunamente la strumentazione logica, i metodi e gli strumenti dei diversi linguaggi (in particolare quelli aziendali e quelli matematico-statistici), applicandoli a scenari, situazioni problematiche e contesti decisionali differenziati, attraverso un esteso ricorso a metodi didattici attivi.

Le verifiche effettuate sia durante il corso sia a fine corso, nella forma di esami, progetti e presentazione in aula degli elaborati degli studenti, sono approntate in modo da porre in luce la dimostrazione della padronanza di strumenti e di metodi, unitamente ad una buona dose di autonomia critica nello svolgimento del lavoro e nella presentazione dello stesso

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali in "Finanza e impresa" dovranno avere capacità di integrare le diverse conoscenze acquisite a fronte di situazioni complesse ed incerte, tipiche del mondo finanziario odierno. Analizzare e gestire la complessità e l'incertezza, in campo finanziario, significa saper valutare criticamente le conoscenze acquisite circa i metodi e gli strumenti, comprendendo quali applicare in situazioni nuove e/o caratterizzate da ambiguità, sapendosi muovere in presenza di informazione limitata, manifestando sensibilità per i profili etici e di responsabilità sociale e quindi evitando di chiudersi in un arido tecnicismo, sapendo esercitare spirito critico rispetto alle conoscenze tradizionali e quindi realizzando una visione matura ed indipendente delle realtà fronteggiate.

Per raggiungere questo obiettivo si è cercato di operare sia a livello di struttura del corso di studio, attraverso la combinazione degli ambiti scientifico-disciplinari e degli approcci e linguaggi presenti nel corso di laurea sia attraverso un'equilibrata presenza di componenti teoriche, empiriche e pratiche nell'ambito dei singoli corsi.

L'interdisciplinarietà e l'acquisizione dei differenti punti di vista in riferimento ad uno specifico problema offrono, nel corso delle prove di verifica, occasioni significative per sviluppare in modo autonomo le scelte decisionali e per verificare le proprie capacità di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali in “Finanza e impresa” dovranno avere capacità di comunicare le conclusioni del proprio processo di apprendimento, e di analisi e diagnosi dei problemi, in modo chiaro e non ambiguo, con un linguaggio che sia compreso sia da specialisti sia da non specialisti. Ciò appare particolarmente importante in ambito finanziario, dove lo sviluppo di linguaggi specialistici non deve ostacolare la comprensione piena dei fenomeni, il dialogo e la collaborazione tra imprese, intermediari, pubblico in senso lato, autorità di vigilanza e regolamentazione. Per raggiungere questo obiettivo si ricorre, nei diversi insegnamenti, a materiali didattici di provenienza accademica e non, a metodi didattici attivi che facilitino il confronto delle prospettive utilizzabili e il confronto tra gli studenti e tra gli studenti, i docenti e testimoni provenienti dal mondo finanziario, il ricorso a progetti di ricerca nell’ambito dei corsi, a momenti complementari di valutazione in forma scritta e in forma orale.

L’acquisizione di queste abilità comunicative, nonché la relativa verifica, è prevista oltre che grazie ai progetti di ricerca assegnati nell’ambito di alcune discipline anche grazie alla redazione della prova finale e della discussione della stessa davanti ad una commissione.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali in “Finanza e impresa” dovranno avere capacità di apprendere e di mettere in pratica l’apprendimento attraverso logiche tipiche del c.d. action learning – tipica modalità seguita nell’educazione degli adulti. Ciò è fondamentale per consentire loro di sviluppare capacità di studio e test delle conoscenze, competenze ed abilità acquisite, che li accompagnerà nel percorso di apprendimento continuo che caratterizza in modo particolare il mondo finanziario. Ciò è ottenuto, nel corso di laurea, attraverso quanto ricordato nei quattro punti precedenti, ed in particolare mediante il ricorso a modalità di intenso coinvolgimento degli studenti (metodi didattici e di valutazione dell’apprendimento). I laureati dovranno avere sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentono loro di continuare a studiare in modo auto-diretto e autonomo. In particolare, il corso di laurea, mediante il progressivo innalzamento del livello di competenze e delle capacità metodologiche e analitiche, prepara anche all’accesso a livelli di formazione superiore, quale è quella del dottorato di ricerca.

La capacità di apprendimento è valutata sia mediante verifiche, scritte od orali, tenutesi durante le attività formative, sia mediante la valutazione della capacità di autoapprendimento maturata durante lo svolgimento dell’attività relativa alla prova finale.

3. Sbocchi professionali

I laureati della Laurea Magistrale in “Finanza e impresa” potranno utilmente collocarsi, in posizioni manageriali e/o di elevata responsabilità, nei seguenti ambiti lavorativi:

- direzione e reti distributive di banche, imprese di assicurazione e intermediari finanziari in genere;
- direzione Finanza delle imprese industriali e di servizi e ruoli imprenditoriali/direzionali di imprese di diversa dimensione;
- società di analisi finanziaria e di *investment/asset management*, di consulenza finanziaria, fondi di investimento, fondi pensione;
- società di *venture capital* e di *corporate restructuring*;
- autorità di vigilanza e di regolamentazione dei mercati e degli operatori del sistema finanziario e assicurativo;
- area finanza nel settore pubblico e nelle organizzazioni non-profit incluse banche centrali, governi e amministrazioni locali, organismi internazionali;
- altre organizzazioni, studi professionali e legali, enti di ricerca, ecc. in ruoli che richiedono competenze di finanza o che interfacciano le imprese e le organizzazioni del sistema finanziario o la direzione Finanza delle imprese industriali e di servizi.

Il corso consente di conseguire l’abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- attuario (classe LM-16)
- dottore commercialista (classe LM-77)
- revisore contabile (classe LM-77)

I laureati potranno anche accedere a livelli superiori di formazione post lauream orientata alla ricerca (dottorati) o alla specializzazione professionale (master) nell’area Finanza in ambito sia italiano che internazionale.

Questa laurea rappresenta un percorso formativo ideale per l’accesso al percorso in 'Finanza, mercati e regolazione' del dottorato di ricerca in 'Mercati, impresa e consumatori' attivato dal Dipartimento di Economia Aziendale dell’Università di Roma Tre.

In riferimento alla collocazione degli sbocchi professionali indicati all’interno della Classificazione delle Professioni dell’Istat così come richiesto dalla norma, non può non evidenziarsi la difficoltà di un riferimento puntuale e completo, dal momento che la seconda delle due dimensioni su cui si basa la classificazione Istat, rispettivamente campo delle competenze (*skill specialization*) e livello delle competenze (*skill level*), è approssimata sostanzialmente dal titolo di istruzione formale richiesto per lo svolgimento della professione e i livelli di istruzione utilizzati nella classificazione (che è del 2001) non sono aggiornati ai due livelli di laurea dell’attuale riforma (laurea triennale e laurea magistrale). Di conseguenza, la classificazione Istat non consente la definizione mirata dei profili professionali e la corrispondenza degli sbocchi professionali del corso di laurea non può che essere definita in via approssimativa, come di seguito indicata, con l’avvertenza che, per le professioni nel cui ambito solo alcuni profili sono riservati al personale di livello universitario, il riferimento è limitato a questi profili. Per tale ragione, la sotto indicata classificazione deve essere integrata con la lettura degli ambiti lavorativi in precedenza elencati per una corretta e completa visione degli sbocchi professionali della Laurea Magistrale in “Finanza e impresa”.

Il corso prepara alle professioni di:

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
- Specialisti dell’economia aziendale - (2.5.3.1.2)

Struttura e articolazione in percorsi

La struttura e i contenuti del progetto formativo sono coerenti con gli obiettivi.

L'offerta formativa ordinaria è costituita da due percorsi, uno in lingua italiana e l'altro in lingua inglese.

È previsto, inoltre, un percorso di studi di natura multidisciplinare, riservato e abbreviato, denominato 'Diritto e Finanza'.

I due percorsi non si differenziano per ambito, come consentito dalla nota attuativa ministeriale del 20/01/2010 e successiva nota attuativa del 25/02/2010:

Articolazione percorso 'Finanza'

I anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Politica monetaria e mercati finanziari	(SECS-P/02)	9	B
2	Finanza pubblica	(SECS-P/03)	9	B(3cfu) + C(6cfu)
3	Valutazione finanziaria e gestione del rischio	(SECS-S/06)	9	B
4	Diritto delle banche e delle assicurazioni	(IUS/05)	9	B
5	Metodi statistici per la finanza	(SECS-S/01)	9	B
6	Principi contabili e informativa finanziaria	(SECS-P/07)	9	B
7	Business English (idoneità) / Lingua inglese (idoneità)	/	6	F
Totale cfu primo anno			60	

II anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
8	Corporate & investment banking	(SECS-P/11)	9	B
9	Risk management e creazione di valore nelle banche	(SECS-P/11)	9	B
10	Finanza computazionale	(SECS-S/06)	9	B
11	Advanced corporate finance	(SECS-P/09)	9	C
	o Economia delle imprese di assicurazione e della previdenza	/		
	o Finanza dell'assicurazione e dei fondi pensione	(SECS-S/06)		
	o Finanza matematica	(SECS-S/06)		
	o Finanza quantitativa e derivati	(SECS-S/06)		
	o Storia della finanza	(SECS-P/12)		
	o Strategie competitive nei servizi finanziari	(SECS-P/11)		
	o Teoria dei giochi	(SECS-P/01)		
12	Insegnamento a scelta libera	/	9	D
	Prova finale o Prova finale e tirocinio	/	15	E
Totale cfu secondo anno			60	
Totale cfu			120	

Per l'esame a scelta libera si consiglia di scegliere uno tra le seguenti attività didattiche:

Advanced corporate finance	SECS-P/09
Bank management	SECS-P/11
Economia delle imprese di assicurazione e della previdenza	SECS-P/11
Economic growth and welfare systems	SECS-P/02
European banking and financial law	IUS/05
Financial and actuarial sciences	SECS-S/06
Financial services strategies	SECS-P/11
Finanza dell'assicurazione e dei fondi pensione	SECS-S/06
Finanza matematica	SECS-S/06
Finanza quantitativa e derivati	SECS-S/06
Monetary theory, institutions and policy	SECS-P/01
Quantitative finance and derivatives	SECS-S/06
Risk and accounting	SECS-P/07
Storia della finanza	SECS-P/12

Strategie competitive nei servizi finanziari
Teoria dei giochi

SECS-P/11
SECS-P/01

Per quanto riguarda i 9 crediti concernenti l'insegnamento a scelta dello studente, l'ordinamento didattico del corso di laurea definisce i criteri e le modalità per consentire la scelta da parte degli studenti, garantendo la coerenza con il progetto formativo e con l'obiettivo scientifico-professionale del percorso (in linea con l'art. 10, quinto comma, lettera a) del D.M. 270/04).

A tal fine, in aggiunta agli insegnamenti su indicati sono coerenti con il progetto formativo eventuali altri insegnamenti purché erogati in corsi di laurea magistrale e appartenenti ai settori scientifico disciplinari (SSD) su indicati. L'inserimento, come esame a scelta libera, di una disciplina dei citati SSD determina l'automatica approvazione del piano di studi. In tutti gli altri casi, la scelta dello studente dovrà essere sottoposta e adeguatamente motivata alla Commissione didattica del corso di laurea.

Articolazione percorso 'Finance'

I anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Comparing financial systems	(SECS-P/02)	9	B
2	Economic growth and welfare systems	(SECS-P/02)	9	B(3cfu) + C(6cfu)
3	European banking and financial law	(IUS/05)	9	B
4	Financial and actuarial sciences	(SECS-S/06)	9	B
5	Statistics for finance	(SECS-S/01)	9	B
6	Risk and accounting	(SECS-P/07)	9	B
7	European language	/	6	F
Totale cfu primo anno			60	

II anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
8	Bank management	(SECS-P/11)	9	B
9	Financial modeling	(SECS-S/06)	9	B
10	Risk management in banking	(SECS-P/11)	9	B
11	Financial services strategies o Mathematics of decision making o Financial valuation and risk management o Quantitative finance and derivatives	(SECS-P/11) / (SECS-S/06) / (SECS-S/06) / (SECS-S/06)	9	C
12	Free choice course	/	9	D
	Final thesis or Final thesis and internship	/	15	F
Totale cfu secondo anno			60	
Totale cfu			120	

L'esame a scelta libera deve essere individuato tra le altre attività didattiche offerte in lingua inglese del Dipartimento di Economia Aziendale e dal Dipartimento di Economia.

Articolazione percorso 'Diritto e Finanza' (riservato agli studenti laureati in Giurisprudenza - percorso 'Diritto e Finanza')

Il percorso di studi 'Diritto e Finanza' risulta dal coordinamento dell'offerta didattica del Dipartimento di Giurisprudenza e del Dipartimento di Economia Aziendale. Lo studente che abbia già conseguito la Laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico (LMG/01) con esami prestabiliti, può conseguire una seconda Laurea Magistrale in Finanza e impresa (LM16 o LM-77) con questo percorso riservato e abbreviato. Il succedersi della Laurea Magistrale in Giurisprudenza (percorso di studi 'Diritto e Finanza') e della Laurea Magistrale in Finanza e impresa (percorso di studi 'Diritto e Finanza') è culturalmente concepito come un unicum.

La natura multidisciplinare del percorso di studi "Diritto e Finanza" è del tutto evidente e siffatto percorso può avviare la costruzione di nuove figure professionali, con competenze di *Law and Finance*, che appaiono oggi particolarmente all'attenzione del mondo del lavoro.

Il percorso di studi 'Diritto e Finanza' permette allo studente di conseguire due lauree magistrali sostenendo complessivamente 37 esami vincolati, 3 idoneità, 2 tesi magistrali attraverso il conseguimento:

- della Laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico (LMG/01), sostenendo gli esami previsti nel percorso di studi "Diritto e Finanza" (31 o 30 insegnamenti vincolati, 3 idoneità, 1 tesi magistrale);
- della Laurea Magistrale in Finanza e impresa sostenendo gli ulteriori 6 o 7 esami obbligatori e 1 tesi magistrale.

L'immatricolazione alla Laurea Magistrale in Finanza e impresa, percorso di studi 'Diritto e Finanza', è riservata ai soli laureati in Giurisprudenza a ciclo unico (LMG/01) con piano di studi rispondente alla prima fase. Coloro che dopo aver concluso la prima fase si

iscrivono alla seconda sono in grado, in virtù dell'abbreviazione dei corsi consentita dalla disciplina vigente (nonché dalla possibilità di anticipare alla prima fase esami della seconda fase), di ottenere la seconda Laurea Magistrale, in Finanza e impresa, in un arco temporale circoscritto ad un solo ulteriore anno accademico.

Sinteticamente, le due fasi di studio possono essere definite come “percorso formativo 5+1”; in altri termini, in sei anni accademici coordinati fra loro lo studente che sceglie il percorso di studi ‘Diritto e Finanza’ consegue due lauree magistrali: in Giurisprudenza (5 anni) e in Finanza e impresa (+1 anno).

Verranno inoltre valutate dalla Commissione didattica del corso di laurea di Finanza e impresa le domande di ammissione al percorso in Diritto e Finanza di laureati in curricula del corso di Laurea Magistrale in “Giurisprudenza” a ciclo unico (LMG/01) diversi dal curriculum ‘Diritto e Finanza’. Gli esami mancanti previsti dal curriculum di ‘Diritto e Finanza’ del corso di Laurea Magistrale in “Giurisprudenza” a ciclo unico (LMG/01) dovranno, in tal caso, essere acquisiti tramite i corsi singoli presso l'Ateneo Roma Tre, http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=corsi_singoli.

I anno attività didattiche convalidate				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
1	Politica monetaria e mercati finanziari	(SECS-P/02)	9	B
2	Scienza delle finanze	(SECS-P/03)	9	B(3cfu) + C(6cfu)
3	Statistica	(SECS-S/01)	9	B
4	Diritto dei mercati finanziari	(IUS/05)	9	B
5	Diritto commerciale - corso avanzato	(IUS/04)	9	D
6	Idoneità di lingua (Lingua sostenuta nella carriera di Giurisprudenza (ciclo unico))	/	6	F
Totale cfu primo anno			51	

II anno				
n.	Insegnamento	SSD	CFU	TAF
7	Matematica finanziaria	(SECS-S/06)	9	B
8	Economia degli intermediari finanziari	(SECS-P/11)	9	B
9	Corporate & investment banking	(SECS-P/11)	9	B
10	Principi contabili e informativa finanziaria o Risk and accounting	(SECS-P/07)	9	B
11	Teoria del portafoglio e dei contratti derivati o Valutazione finanziaria e gestione del rischio	(SECS-S/06)	9	B
12	Bank management o Financial and actuarial sciences o Financial services strategies o Finanza dell'assicurazione e dei fondi pensione o Principi contabili e informativa finanziaria o Risk and accounting o Risk management e creazione di valore nelle banche o Teoria del portafoglio e dei contratti derivati o Valutazione finanziaria e gestione del rischio	(SECS-P/11) / (SECS-S/06) / (SECS-P/11) / (SECS-S/06) / (SECS-P/07) / (SECS-P/07) / (SECS-P/11) / (SECS-S/06) / (SECS-S/06)	9	C
	Prova finale o Prova finale e tirocinio	/	15	E
Totale cfu secondo anno			69	
Totale cfu			120	

Gli studenti che non hanno sostenuto l'esame di Politica economica e mercati finanziari prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale in Finanza e impresa, lo dovranno sostenere iscrivendosi al primo anno della Laurea Magistrale in Finanza e impresa.

Si sottolineano i vantaggi dell'appartenenza del Corso di Laurea Magistrale a due classi distinte.

La scelta è stata fatta perché si è ritenuto che per formare le competenze considerate irrinunciabili alla luce delle evoluzioni dell'attuale scenario finanziario internazionale, sia necessario costruire un quadro culturale ampio e multidisciplinare, che associ i diversi linguaggi della finanza (aziendale, quantitativo, economico, giuridico), ma soprattutto sviluppi con il massimo rigore sia la logica e le tecniche del *decision-making* aziendale sia l'approccio e la strumentazione quantitativa, ritenuti entrambi indispensabili per l'individuazione, l'analisi e la soluzione dei problemi in ambito finanziario.

Questa scelta produce indubbi vantaggi per i laureati della Laurea Magistrale sul mercato del lavoro, consentendo l'inserimento lavorativo sia in diversi tipi di imprese (finanziarie e non) sia in istituzioni pubbliche e di regolamentazione, sia in diversi ruoli professionali, che siano

o di diretta assunzione di decisioni a diversi livelli (ruoli manageriali e/o imprenditoriali) o, alternativamente, di supporto/istruttoria dei processi decisionali (ruoli di analisti e consulenti). Questo aspetto assume, inoltre, maggiore rilevanza se si inquadra nell'ambito del mercato universitario romano e nazionale. Il progetto delineato, che consente allo studente di scegliere la classe di laurea a parità di Laurea Magistrale, presenta infatti una identità specifica e originale rispetto all'offerta formativa attuale nell'area finanza delle altre università romane e italiane, in ciò rappresentando un'opportunità importante per gli studenti del bacino di attuale e futura attrazione del dipartimento.

La frequenza delle attività formative è di norma obbligatoria.

Lo status di studente part-time è previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Non sono attualmente disponibili attività specifiche per gli studenti part-time.

Altre attività formative (DM 270/2004 art.10 comma 5, c/d)

Lingua

Gli studenti devono sostenere una prova di idoneità in Business English o una prova di idoneità nella lingua inglese, del valore di 6 CFU, a conclusione di un corso di lingua seguito presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo), il livello minimo richiesto è di B2.

Il Centro Linguistico di Ateneo svolge le proprie attività didattiche in autonomia dai Dipartimenti, in modo omogeneo per tutto l'Ateneo e garantisce la docenza sufficiente per il raggiungimento di un livello di competenze in linea con il quadro di riferimento europeo.

Prova finale e tirocinio

La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad una apposita commissione, di una tesi di laurea redatta sotto la guida di un docente relatore e supervisionata da un correlatore.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo e tratta un argomento riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente.

L'elaborato e la relativa discussione dovranno dimostrare che il candidato abbia acquisito la padronanza degli strumenti analitici appresi nel corso di studio e abbia sviluppato le capacità di interpretare i fenomeni e la letteratura con spirito critico e con contributi di originalità, approfondendo gli aspetti teorici e/o applicativi e/o di natura empirica dell'argomento prescelto.

La tesi è redatta in lingua italiana o inglese.

La tesi consiste nell'attività di ricerca bibliografica e di analisi critica di un tema assegnato dal relatore. È previsto che eventualmente l'attività di ricerca sia integrata da un tirocinio. Complessivamente sono previsti 15 CFU per la prova finale. In caso sia scelta l'opzione di tesi con tirocinio, i CFU attribuiti alla prova finale saranno non meno di 9 e quelli attribuiti al tirocinio non più di 6 per un totale di 15 CFU.

Art. 36

Regole per la scelta del percorso e la presentazione del Piano di Studi

Lo studente immatricolato nel 2019/2020 è tenuto alla presentazione del piano di studi. Sono previste due modalità di presentazione: piano di studi online e piano di studi individuale.

1) **Piano di studi online.** Questa modalità è riservata agli studenti che rispettano l'articolazione dei percorsi prevista nel presente Regolamento.

Modalità di presentazione: per effettuare il piano di studi online è necessario accedere alla propria area riservata del Portale dello studente.

Scadenze: lo studente del primo anno potrà presentare il piano di studi online due volte nel corso dell'anno accademico: dalla data di immatricolazione al 10 marzo 2020 per il I semestre; dal 2 aprile 2020 al 30 aprile 2020 per il II semestre.

Lo studente iscritto al secondo anno potrà presentare il piano di studi dal 3 settembre 2020 al 30 novembre 2020 e dal 2 aprile 2021 al 30 aprile 2021.

2) **Piano di studi individuale.** Questa modalità consente allo studente di proporre modifiche all'articolazione dei percorsi prevista nel presente Regolamento purché adeguatamente motivata da personali e specifiche esigenze formative. Il piano di studi individuale dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi formativi e la struttura in termini di SSD del corso di laurea magistrale, e comunque nell'ambito dei percorsi offerti, rispetto ai quali il piano di studio individuale potrà proporre delle varianti.

Modalità di presentazione: lo studente può presentare alla Commissione didattica del corso di laurea una proposta completa, motivata negli obiettivi e nei fabbisogni formativi e/o professionali e con argomentazioni a supporto delle varianti proposte. La Commissione didattica del corso di laurea provvederà entro un mese dalla scadenza della presentazione del piano di studi individuale, a valutare l'adeguatezza dei piani individuali presentati, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, di un colloquio supplementare con lo studente proponente, volto a verificare le specifiche esigenze formative.

Scadenze: lo studente, sia del primo che del secondo anno, che intende presentare il piano di studi individuale deve sottoporlo alla Commissione didattica entro il 15 ottobre per il I semestre o entro il 15 marzo per il II semestre. Non sono ammesse presentazioni dei piani di studi al di fuori delle date previste.

Le modalità di presentazione verranno specificate sul sito di Dipartimento <http://disa.uniroma3.it/>.

Capo II L'accesso

Art. 37

Iscrizione alla laurea magistrale

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in 'Finanza e impresa' è necessario il seguente requisito: titolo di laurea triennale o equivalente.

I termini per la presentazione della domanda di preiscrizione e di iscrizione saranno precisati nel bando rettorale.

Le informazioni sulle modalità di iscrizione sono fornite dalla segreteria studenti consultabile all'indirizzo web:

<http://host.uniroma3.it/uffici/segreteria/>.

Al momento dell'iscrizione lo studente deve indicare la classe di laurea magistrale prescelta (LM-16 oppure LM-77). Tale scelta può essere variata all'inizio di ogni a.a..

Art. 38

Accesso e prove di verifica

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è subordinato al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero.

Requisiti curriculari:

- Diploma di laurea di classe L-18 o L-33 (ex D.M. 270/2004)
- Diploma di laurea di classe 17 o 28 (ex D.M. 509/1999)
- Laurea quadriennale in Economia e Commercio (ante D.M 509/1999)

Per i laureati o laureandi di altre classi, il possesso di almeno 36 CFU acquisiti nei SSD di seguito specificati, nel rispetto dei seguenti vincoli distributivi minimi:

- almeno 6 CFU in ambito economico (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03)
- almeno 6 CFU in ambito aziendale (SECS-P/07, SECS-P/09, SECS-P/11)
- almeno 6 CFU in ambito giuridico (IUS/01, IUS/04, IUS/05)
- almeno 6 CFU in ambito matematico-statistico (SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06, MAT/01, MAT/06, MAT/09, INF/01, ING-INF/05, ING-IND/35, FIS/01, FIS/02)

Gli studenti che non soddisfano i requisiti previsti per l'accesso potranno acquisire corsi singoli presso l'Ateneo Roma Tre o altri Atenei. http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=corsi_singoli

Per il percorso in lingua inglese 'Finance' è richiesta ai fini dell'accesso la conoscenza certificata della lingua inglese di livello B2. Relativamente ai percorsi in lingua italiana, gli studenti con titolo estero, e non di nazionalità italiana, devono possedere la conoscenza certificata della lingua italiana come previsto dal Regolamento di Ateneo 'Regolamento per l'ammissione ai corsi universitari con titolo estero e per il riconoscimento dei titoli esteri'.

Verifica della preparazione personale:

Gli studenti con un voto di laurea non inferiore a 90/110 o i laureandi con una media non inferiore a 24,5 si considerano in possesso di sufficienti conoscenze di base; per gli altri la Commissione didattica del corso di studio provvede alla verifica mediante colloquio individuale o test collettivo.

Gli argomenti, la forma, le modalità di svolgimento, i tempi, la bibliografia di riferimento per la preparazione della prova e i criteri di valutazione, nonché il punteggio minimo di superamento della prova saranno definiti dalla Commissione didattica del corso di laurea e resi pubblici entro il 31 luglio di ogni anno nel corrispondente bando rettorale annuale e su: <http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp> e <http://disa.uniroma3.it/>

L'esito della prova di verifica delle conoscenze non è vincolante ai fini dell'immatricolazione - fatti salvi i requisiti di accesso su indicati; sarà comunque sconsigliata l'immatricolazione agli studenti che non hanno superato la prova.

Art. 39

Attività didattiche di recupero

Iscrizione a corsi singoli http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=corsi_singoli), con il superamento dei relativi esami.

Art. 40

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

È previsto un massimo numero di crediti riconoscibili pari a 12 esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011.

Art. 41

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Le conoscenze linguistiche acquisite presso enti esterni verranno riconosciute sulla base della documentazione presentata e con riferimento agli standard comunemente riconosciuti presso le istituzioni accademiche dei paesi della lingua interessata e con l'ausilio del Centro linguistico di Ateneo.

Capo III

Passaggi da un corso di studio all'altro all'interno del Dipartimento

Passaggio da altri dipartimenti

Passaggio di ordinamento

Trasferimenti

Abbreviazione di corso per il conseguimento del secondo titolo anche per candidati con titolo estero

Art. 42

Passaggi e crediti riconoscibili

Per i principi generali si rimanda all'art. 13 della Sezione I – Capo IV del presente regolamento.

Sono ammessi passaggi al corso di laurea da corsi di laurea del Dipartimento o di altri Dipartimenti dell'Ateneo. I termini per la presentazione della domanda di passaggio saranno precisati nel bando rettorale.

Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso.

Anche in caso di passaggio lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 38 Sezione III - Capo II del presente regolamento. I requisiti devono essere posseduti all'atto della domanda.

Sono ammesse domande di passaggio di ordinamento al corso di laurea da parte di studenti iscritti a corsi di studio regolati da ordinamenti didattici previgenti

Non sono accolte domande di passaggio da studenti iscritti fuori corso presso altri Dipartimenti dell'Ateneo.

La Commissione didattica del corso di laurea valuterà i crediti riconoscibili delle carriere dei candidati.

Art. 43

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Per i principi generali si rimanda all'art. 13 della Sezione I – Capo IV del presente regolamento.

Sono ammessi trasferimenti da altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale.

Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso.

Anche in caso di trasferimento lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 38 Sezione III - Capo II del presente regolamento. I requisiti devono essere posseduti all'atto della domanda.

Non sono accolte domande di trasferimento da altri Atenei da studenti iscritti fuori corso.

Non sono accolte domande di trasferimento da altri Atenei da studenti iscritti a corsi di laurea quadriennale (vecchio ordinamento).

La Commissione didattica del corso di laurea valuterà i crediti riconoscibili delle carriere dei candidati.

Art. 44

Iscrizione al corso come Abbreviazione di corso per il conseguimento di un secondo titolo anche per candidati con titolo estero e crediti riconoscibili

Per i principi generali si rimanda all'art. 13 della Sezione I – Capo IV del presente regolamento.

Il riconoscimento di un totale di 42 CFU corrispondenti a n. 4 esami più l'idoneità di lingua inglese (Livello B2) della carriera precedente comporterà l'iscrizione al secondo anno del corso di laurea magistrale. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiori a 42 comporterà l'iscrizione al primo anno di corso.

Anche in caso di iscrizione come secondo titolo lo studente è tenuto a rispettare i criteri di accesso previsti nell' art. 38 Sezione III - Capo II del presente regolamento.

La Commissione didattica del corso di laurea valuterà i crediti riconoscibili delle carriere dei candidati

Capo IV

La didattica

Art. 45

Tutorato

Il Corso di Laurea Magistrale prevede di dotarsi di varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con il Dipartimento e l'Ateneo. Il corso di laurea prevede in particolare:

- a) un servizio di sportello di orientamento preliminare rivolto agli studenti e svolto da studenti seniores (di laurea magistrale o di dottorato) sull'offerta formativa di LM del Dipartimento e sulle modalità di accesso;
- b) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti della LM (designati dall'organo competente) per informare e orientare gli studenti nella scelta della LM, nella scelta del percorso e nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con il curriculum universitario pregresso, le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali;
- c) la costituzione di commissioni per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus;
- d) sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GLOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.).

Art. 46

Tipologia, assegnazione e sostenimento della prova finale (tesi)

Per la parte inerente la tipologia di prova finale, l'assegnazione tesi, la presentazione della domanda di prova finale e la consegna tesi si rimanda all' art. 18 Capo V del presente regolamento. Le relative specifiche sono pubblicate sul sito della Scuola di Economia e Studi Aziendali <http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp?contenuto=tesi> .

Art. 47

Voto di laurea magistrale

Fermo restando che il voto deve essere espresso in cento decimi, la Commissione di esame potrà adeguare la media delle votazioni riportate dal candidato nel curriculum formativo in base alla qualità della tesi e della discussione ed anche apprezzando la qualità del percorso di studi. Si rimanda all' art. 18 Capo V del presente regolamento. Le relative specifiche sono pubblicate sul sito della Scuola di Economia e Studi Aziendali <http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp?contenuto=tesi> .

Capo V

Norme Transitorie

Art. 48

Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.

Si rimanda all' art. 13 nella Sezione I del presente Regolamento per la parte inerente ai passaggi dai precedenti ordinamenti didattici.

Sezione IV

Altri corsi di studio del Dipartimento

Art. 49

Corsi post lauream

Presso il Dipartimento di Economia Aziendale sono attivi i seguenti corsi di Master di II livello:

- Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione
- Management-promozione-innovazioni tecnologiche nella gestione dei beni culturali
- Governance, sistema di controllo e auditing negli enti pubblici e privati
- Gestione ed organizzazione degli Intermediari Bancari ed Assicurativi

E corsi di perfezionamento

- Digital Marketing

Tempi e le modalità di iscrizione sono disponibili sul sito web del Dipartimento su <http://disa.uniroma3.it/>.